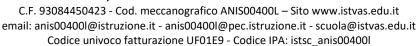


Istituto di Istruzione Superiore

"VANVITELLI STRACCA ANGELINI"

Via Umberto Trevi, 4 - 60127 Ancona - Tel. 071 4190711 - Fax 0714190712





INDIRIZZI DI STUDIO: Agraria Agroalimentare e Agroindustria - Chimica, Materiali e Biotecnologie (Ambientali e Sanitarie) Costruzioni, Ambiente e Territorio - Sistema Moda

Circolare n. 0245 Ancona, 15.11.2024

Al personale ATA

Oggetto: procedura di attribuzione delle nuove posizioni economiche ATA

Si comunica l'avvio della procedura di attribuzione delle nuove posizioni economiche ATA con aumenti di stipendio fino a 2.000 euro dopo corso di formazione e test finale di valutazione.

Le domande di partecipazione potranno essere presentate dalle **ore 12 del 14 novembre alle ore 23,59 del 13 dicembre 2024**.

Cosa sono le posizioni economiche

Le posizioni economiche sono finalizzate alla valorizzazione del personale di ruolo. Al personale titolare di posizione economica possono essere conferiti specifici incarichi ai sensi dell'art. 54 del C.C.N.L. 2024 secondo quanto previsto dal comma 4 della citata disposizione del C.C.N.L. 2024.

Ripartizione delle 46.297 nuove posizioni economiche

La ripartizione delle 46 mila nuove posizioni economiche:

- a) 28.539 nell'Area dei Collaboratori;
- b) 82 nell'Area degli Operatori;
- c) 12.549 prime posizioni economiche nell'Area degli Assistenti;
- d) 5.127 seconde posizioni economiche nell'Area degli Assistenti.

Dove presentare la domanda

La domanda si presenta tramite l'applicazione "Piattaforma Concorsi e Procedure selettive", collegandosi all'indirizzo www.miur.gov.it attraverso il percorso "Argomenti e Servizi > Servizi > lettera P > Piattaforma Concorsi e Procedure selettive, vai al servizio". Per accedere alla compilazione dell'istanza occorre essere in possesso delle credenziali del Sistema Pubblico di identità digitale (SPID) o di quelle della Carta di Identità Elettronica (CIE). Inoltre, occorre essere abilitati al servizio "Istanze on line".

Chi è già in graduatoria non deve presentare domanda e ha priorità nell'attribuzione.

Requisiti

Possono partecipare alle procedure selettive per l'attribuzione di posizioni economiche i dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato inquadrati nell'Area dei Collaboratori, nell'Area degli Operatori o nell'Area degli Assistenti che, all'avvio dell'anno scolastico in cui è indetta la selezione, abbiano maturato









Istituto di Istruzione Superiore

"VANVITELLI STRACCA ANGELINI"

Via Umberto Trevi, 4 - 60127 Ancona - Tel. 071 4190711 - Fax 0714190712



C.F. 93084450423 - Cod. meccanografico ANIS00400L – Sito www.istvas.edu.it email: anis00400l@istruzione.it - anis00400l@pec.istruzione.it - scuola@istvas.edu.it Codice univoco fatturazione UF01E9 - Codice IPA: istsc_anis00400l

INDIRIZZI DI STUDIO: Agraria Agroalimentare e Agroindustria - Chimica, Materiali e Biotecnologie (Ambientali e Sanitarie) Costruzioni, Ambiente e Territorio - Sistema Moda

nell'area un'anzianità di servizio di **almeno cinque anni**. Non rileva l'anno scolastico in corso al momento della presentazione della domanda.

Le posizioni economiche possono essere corrisposte anche al personale ATA in servizio nelle istituzioni scolastiche italiane all'estero e a quello collocato fuori ruolo a qualsiasi titolo ovvero in posizione di status equiparata a tutti gli effetti al servizio prestato nel ruolo di appartenenza.

Il servizio da precari

Ai fini del **computo del periodo di anzianità** di servizio richiesto **è pure utile il servizio**, anche non continuativo, effettivamente prestato nell'Area **con rapporti di lavoro a tempo determinato**.

Per l'annualità di servizio si considera il servizio prestato per **12 mesi**, i mesi interi sono considerati come da calendario, mentre le frazioni di mese vengono tutte sommate e si computato in ragione di un mese ogni trenta giorni e l'eventuale residua frazione superiore a **15** giorni si considera come mese intero.

Si allega il decreto, la ripartizione dei potenziali beneficiari, i programmi dei corsi di formazione, la tabella di valutazione dei titoli e le istruzioni operative.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE SCOLASTICO Prof. Ing. Francesco Savore

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.Lgs. n.39/1993









Modalità di attribuzione delle posizioni economiche finalizzate alla valorizzazione professionale del personale A.T.A. all'interno delle Aree

VISTO	il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del Comparto Istruzione e
, -0 - 0	Ricerca, sottoscritto in via definitiva in data 18 gennaio 2024 e, in particolare, gli
	articoli 30, 52, 59 e 79 e la tabella E.1.9 allegata al citato Contratto;
VISTA	la Sequenza Contrattuale relativa al personale ATA, prevista dell'articolo 62 del
	CCNL Comparto Scuola 29/11/2007 e sottoscritta il 25 luglio 2008;
VISTO	l'Accordo Nazionale sottoscritto il 20 ottobre 2008 in applicazione dell'articolo 2
	della citata Sequenza Contrattuale, relativo all'attribuzione della prima posizione
VISTO	economica al personale ATA;
V151O	l'Accordo Nazionale sottoscritto il 12 marzo 2009 in applicazione dell'articolo 2 della citata Sequenza Contrattuale, relativo all'attribuzione della seconda posizione
	economica al personale ATA;
VISTO	il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del
11010	Governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";
VISTO	il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di
	riordino delle attribuzioni dei Ministeri", convertito, con modificazioni, dalla legge 16
	dicembre 2022, n. 204;
VISTO	il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 ottobre 2023, n. 208, recante
	"Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito", pubblicato
THOMO	in G.U., Serie Generale, n. 300 del 27 dicembre 2023;
VISTO	il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante "Approvazione del testo unico delle
VISTO	disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado";
V131O	il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, contenente il "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi
	dell'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59";
VISTA	la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e
	formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigent?';
VISTA	la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento
	amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
VISTO	il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il
THOMO	"Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi";
VISTO	il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, concernente il "Riordino della disciplina
	riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", così come modificato dal decreto
	legislativo 25 maggio 2016, n. 97;
VISTO	il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il "Codice dell'Amministrazione digitale"
, 10 1 0	e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTA	la legge 19 giugno 2019, n. 56, recante "Interventi per la concretezza delle azioni delle
	pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo" e, in particolare, l'articolo 3,
	comma 7, sullo sviluppo di un portale del reclutamento per la raccolta e la gestione,
	con modalità automatizzate e nel rispetto delle disposizioni del regolamento (UE)
	2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del codice in

materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, delle domande di partecipazione ai concorsi pubblici e delle fasi delle



procedure concorsuali, anche mediante la creazione del fascicolo elettronico del candidato; VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 3 agosto 2016, n. 181, concernente il "Regolamento recante la revisione dei criteri e dei parametri per la definizione delle dotazioni organiche del personale amministrativo, tecnico e ausiliario della scuola, a decorrere dall'anno scolastico 2015/2016"; VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 9 agosto 2022, n. 221, recante le dotazioni organiche del personale ATA per gli anni scolastici 2022/23, 2023/24 e 2024/25, con eventuale revisione annuale; il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito, di concerto con il Ministro VISTO dell'economia e delle finanze 10 agosto 2023, n. 165, concernente la revisione delle dotazioni organiche del personale ATA relative all'anno scolastico 2023/2024, registrato alla Corte dei Conti in data 11 settembre 2023 con numero 2432; VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi", così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82; VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e, in particolare, l'articolo 35, concernente il reclutamento del personale nelle pubbliche amministrazioni, ove, al comma 3, è disposto che è consentito il ricorso "all'ausilio di sistemi automatizzati, diretti anche a realizzare forme di preselezione", nonché l'articolo 35-ter, sul portale unico del reclutamento; il decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 VISTO novembre 1999, n. 509, "Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei"; VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270, recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509"; il decreto del Ministro dell'università e della ricerca 16 marzo 2007, pubblicato nella VISTO Gazzetta Ufficiale del 9 luglio 2007, n. 155, recante "Determinazione delle classi di laurea magistrale"; VISTO il decreto di concerto tra il Ministro dell'istruzione, università e ricerca e il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione 9 luglio 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009, n. 233, concernente l'equiparazione dei diplomi di laurea, delle lauree specialistiche e delle lauree magistrali, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi, ai sensi della Tabella di equiparazione DL - LS - LM di cui al citato decreto; la legge 28 marzo 1991, n. 120, recante "Norme in favore dei privi della vista per l'ammissione VISTA ai concorsi nonché alla carriera direttiva nella pubblica amministrazione e negli enti pubblici, per il pensionamento, per l'assegnazione di sede e la mobilità del personale direttivo e docente della scuola";

la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale

il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della

capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano

e i diritti delle persone handicappate";

VISTA

VISTO



nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e, in particolare, l'articolo 3, comma 4 – bis che prevede per le persone con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), misure specifiche e strumenti compensativi per effettuare senza penalizzazioni le prove concorsuali;

VISTO il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 9 novembre 2021, pubblicato

nella Gazzetta Ufficiale del 28 dicembre 2021, n. 307, recante "Modalità di

partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento";

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati

personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di

tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE";

VISTO il regolamento 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE del Parlamento europeo e del

Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento

dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, cd. "GDPR";

CONSIDERATO che il CCNL del personale del Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto in via

definitiva in data 18 gennaio 2024 e, in particolare, gli articoli 30, 52, 59 e 79, hanno introdotto una nuova disciplina negoziale relativa all'attribuzione delle posizioni economiche all'interno delle aree in cui si articola il sistema di classificazione

professionale del personale ATA, di cui al Titolo IV, Capo I, del citato Contratto;

CONSIDERATO che l'articolo 50 del nuovo CCNL ha annunciato un nuovo sistema di classificazione

professionale del menzionato personale, attualmente articolato nelle aree dei collaboratori, degli operatori, degli assistenti, dei funzionari e delle elevate qualificazioni le quali sostituiscono le previgenti aree A, As, B, C e D, secondo il

meccanismo di trasposizione automatica di cui all'Allegato B del nuovo CCNL;

CONSIDERATA la necessità di regolare, in attuazione dell'articolo 52 del Contratto Collettivo

Nazionale di Lavoro sottoscritto in via definitiva in data 18 gennaio 2024, i criteri, le procedure e le modalità di attribuzione delle posizioni economiche finalizzate alla valorizzazione professionale del personale A.T.A. all'interno delle Aree nonché il

numero delle posizioni economiche attribuibili;

VISTO il decreto direttoriale AOODGRUF n. 1198 del 27 giugno 2024, registrato all'Ufficio

Centrale del Bilancio presso questo Ministero in data 8 luglio 2024 al n. 528, con il

quale è stato costituito il Fondo per le posizioni economiche del personale ATA;

PRESO ATTO che in occasione del confronto con le Organizzazioni sindacali, avente ad oggetto la

definizione del criterio di distribuzione delle risorse disponibili del Fondo per le posizioni economiche del personale A.T.A. di cui all'art. 79 del C.C.N.L. 2024, svoltosi in data 7 marzo 2024 e proseguito in data 14 marzo 2024 è stata condivisa con l'Amministrazione la scelta di riparto delle risorse in misura proporzionale al precedente impiego dei contingenti finanziari originariamente stanziati per ciascuna

delle Aree contrattuali interessate,

DECRETA

Articolo 1



Definizioni

- 1. Ai fini del presente decreto si applicano le seguenti definizioni:
 - a) Ministero: Ministero dell'istruzione e del merito;
 - b) CCNL 2024: il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto in via definitiva in data 18 gennaio 2024;
 - c) Accordo del 2006: l'Accordo nazionale del 10 maggio 2006 relativo alla prima posizione economica;
 - d) Accordi del 2008 e 2009: l'Accordo nazionale 20 ottobre 2008, sulla prima posizione economica, e l'Accordo nazionale 12 marzo 2009 sulla seconda posizione economica;
 - e) Fondo: Fondo per le posizioni economiche del personale A.T.A. di cui all'art. 79 del C.C.N.L. 2024;
 - f) C.C.N.L. 2004 2005: Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il secondo biennio economico 2004-2005 del personale del comparto scuola sottoscritto il 7 dicembre 2005.
 - g) C.C.N.L. del 29 novembre 2007: Contratto Collettivo Nazionale di lavoro relativo al personale del Comparto Scuola per il quadriennio normativo 2006 2009 e biennio economico 2006 2007 sottoscritto il 29 novembre 2007;
 - h) Sequenza contrattuale 2008: Sequenza Contrattuale relativa al personale ATA, prevista dell'articolo 62 del C.C.N.L. del 29 novembre 2007 e sottoscritta il 25 luglio 2008.

Articolo 2 Oggetto e finalità

- 1. Il presente decreto individua per il triennio 2024/25, 2025/26 e 2026/27 i criteri di riparto del Fondo per le posizioni economiche del personale A.T.A. nel quale confluiscono, nei loro valori annuali, le risorse finanziarie previste dall'art. 79 del C.C.N.L. 2024 che ammontano a complessivi euro 137.720.000,00 lordo stato.
- 2. Le risorse di cui al comma 1 sono così ripartite:
 - a) 73.216.027,72 euro lordo stato destinati per la conferma (euro 65.045.795,76 LS) e la rivalutazione (euro 8.170.231,96 LS) delle n. 51.941 posizioni economiche in godimento da parte del personale in servizio titolare della prima o della seconda posizione economica di cui all'articolo 7, comma 4, del C.C.N.L. 2004 2005 e all'articolo 50 del C.C.N.L. del 29 novembre 2007, come sostituito dall'articolo 2 della Sequenza contrattuale 2008;
 - b) 64.503.972,28 euro lordo stato destinati per l'istituzione di 46.297 nuove posizioni economiche finalizzate alla valorizzazione professionale del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario (A.T.A.).

Articolo 3

Conferma e rivalutazione delle posizioni economiche in essere sulla base della previgente disciplina in materia

1. Nell'ambito delle risorse di cui all'articolo 2, comma 2, lettera a), per la quota fino a euro 65.045.795,76 lordo stato, sono confermate le 51.941 posizioni economiche in godimento del personale in servizio titolare della prima o della seconda posizione economica di cui all'articolo 7, comma 4, del C.C.N.L. 2004 – 2005 e all'articolo 50 del C.C.N.L. del 29 novembre 2007, come



- sostituito dall'articolo 2 della Sequenza contrattuale 2008 ripartite tra le aree contrattuali beneficiarie come indicato nella Tabella 1) dell'Allegato <<A>>.
- 2. A valere sulla quota disponibile del Fondo, fino a euro 8.170.231,96 lordo stato, sono rivalutate a decorrere dalla data di entrata in vigore del nuovo sistema di classificazione del personale di cui all'articolo 59, comma 1, le posizioni economiche di cui al precedente comma in godimento da parte del personale in servizio alla data predetta, attribuendo alle medesime i nuovi valori previsti dal successivo articolo 6. L'importo della posizione economica è pertanto incrementato:
 - A) per i Collaboratori da euro 600 a euro 700 e quindi per euro 100 lordo dipendente;
 - B) per gli Operatori da euro 600 a euro 800 e quindi per euro 200 lordo dipendente;
 - C) per gli Assistenti da euro 1200 a euro 1300 e quindi per euro 100 lordo dipendente in ordine alla prima posizione economica e da euro 1800 a euro 2000 e quindi per euro 200 lordo dipendente in ordine alla seconda posizione economica.
- 3. Gli oneri complessivi, articolati per singolo profilo professionale, sono riportati nella Tabella 2) dell'Allegato <<A>>, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Articolo 4

Personale collocato nelle graduatorie formulate sulla base della previgente disciplina in materia

- 1. Concluse le procedure selettive di cui all'articolo 5, comma 5, all'atto del conferimento delle nuove posizioni economiche, gli Ambiti Territoriali provvedono prioritariamente ad attribuire la posizione economica al personale collocato nelle graduatorie definitive di cui agli Accordi 2008 e 2009 che abbiano già in precedenza superato il corso di formazione e che non siano stati dichiarati decaduti dalla procedura, subordinatamente alla conservazione dei requisiti di ammissione e secondo l'ordine di graduatoria.
- 2. Il personale già utilmente collocato nelle graduatorie predette e trasferito in altra provincia rispetto a quella di presentazione della domanda ha diritto all'attribuzione della posizione economica nella provincia di nuova titolarità.
- 3. Il personale di cui ai commi 1 e 2 non deve presentare domanda.
- 4. Le posizioni economiche assegnate dagli Ambiti Territoriali ai sensi del presente articolo vanno scomputate dai rispettivi contingenti provinciali di cui all'Allegato <> del presente decreto.
- 5. Gli importi delle posizioni economiche conferite al personale predetto sono quelli previsti dall'articolo 6.
- 6. L'onere per il finanziamento di quanto disposto ai sensi del presente articolo è a carico della parte disponibile del Fondo di cui al successivo articolo 5.

Articolo 5 Nuove posizioni economiche

- 1. La quota di 64.503.972,28 euro lordo stato destinata all'istituzione di 46.297 nuove posizioni economiche di cui al comma 2, lett. b) dell'articolo 2 è così ripartita:
 - a) 27.645.176,94 euro lordo stato destinati per l'istituzione di n. 28.539 nuove posizioni economiche nell'Area dei Collaboratori;
 - b) 91.531,14 euro lordo stato destinati per l'istituzione di n. 82 nuove posizioni economiche nell'Area degli Operatori;
 - c) 22.576.390,30 euro lordo stato destinati per l'istituzione di n. 12.549 nuove prime posizioni economiche nell'Area degli Assistenti;



- d) 14.190.873,90 euro lordo stato destinati per l'istituzione di n. 5.127 nuove seconde posizioni economiche nell'Area degli Assistenti.
- 2. Il contingente di n. 46.297 nuove posizioni economiche finalizzate alla valorizzazione professionale del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario (A.T.A.), in attuazione dell'articolo 52 del CCNL 2024, è attribuito, nel rispetto dei requisiti di seguito specificati, secondo il programma di riparto delle risorse economiche tra le varie Aree contrattuali e di suddivisione del numero di benefici per profilo professionale contenuto nelle tabelle 4), 5.1.) e 5.2.) dell'allegato <<A>> del presente decreto. Il criterio di riparto delle disponibilità finanziarie di cui al presente articolo è stato determinato in sede di confronto sindacale ai sensi dell'articolo 30, comma 9, lett. a6) del C.C.N.L. 2024 in misura proporzionale ai contingenti finanziari originariamente stanziati per ciascuna area contrattuale dai precedenti C.C.N.L. come riportati nella seconda colonna della Tabella 4) dell'Allegato <<A>>.
- 3. Il contingente di n. 46.297 nuove posizioni economiche è ripartito a livello territoriale in misura proporzionale sulla base della consistenza dell'organico di diritto provinciale di ciascuna delle Aree professionali beneficiarie secondo le tabelle contenute nell'allegato <>.
- 4. I contingenti stabiliti nell'allegato <> si incrementano del numero di benefici economici che tornano disponibili ai sensi dell'articolo 14, comma 8, del presente decreto e sostituiscono i contingenti fissati con i precedenti Accordi nazionali del 2006 e del 2008 con riguardo alla prima posizione economica e del 12 marzo 2009 con riguardo alla seconda posizione economica.
- 5. L'attribuzione delle 46.297 nuove posizioni economiche avviene mediante procedure selettive attivate dal Ministero, salvo quanto previsto dal precedente articolo 4.

Articolo 6 Importi delle posizioni economiche

- 1. La posizione economica è determinata in euro 700 annui lordo dipendente (968,66 euro LS) da corrispondere in tredici mensilità per il personale dell'Area dei Collaboratori e in euro 800 annui lordo dipendente (1.107,04 euro LS) da corrispondere in tredici mensilità per il personale dell'Area degli Operatori.
- 2. Per il personale dell'Area degli Assistenti la prima posizione economica è determinata in euro 1.300 annui lordo dipendente (1.798,94 euro LS) da corrispondere in tredici mensilità e la seconda posizione economica è determinata in euro 2.000 annui lordo dipendente (2.767,60 euro LS) da corrispondere in tredici mensilità. La seconda posizione economica può essere conferita solo al personale inquadrato nel ruolo degli Assistenti amministrativi e degli Assistenti tecnici dell'Area contrattuale degli Assistenti.

Articolo 7 Uffici competenti

1. Gli Uffici scolastici regionali, attraverso gli Ambiti territoriali, provvedono, per le province di rispettiva competenza, alle fasi di acquisizione delle domande presentate dagli interessati, alla verifica dei titoli di anzianità di servizio di cui all'Allegato <<C>>, dichiarati quale titolo di preferenza da far valere in caso di parità di punteggio ottenuto nella prova di valutazione di cui all'articolo 12 del presente decreto, e alla compilazione delle graduatorie provinciali, assicurando le informazioni e il supporto necessari per la corretta e puntuale attuazione delle procedure nel rispetto della tempistica programmata.



2. Agli Uffici scolastici è attribuito il compito di svolgere le necessarie attività istruttorie ai fini della verifica della permanenza delle condizioni per il godimento della posizione economica in capo al personale beneficiario e di provvedere a segnalare tempestivamente le eventuali decadenze dal beneficio ai competenti uffici del Ministero dell'Economia e delle Finanze e all'Amministrazione centrale di questo Ministero.

Articolo 8 Destinatari

- 1. Possono partecipare alle procedure selettive per l'attribuzione di posizioni economiche i dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato inquadrati nell'Area dei Collaboratori, nell'Area degli Operatori o nell'Area degli Assistenti che, all'avvio dell'anno scolastico in cui è indetta la selezione, abbiano maturato nell'area un'anzianità di servizio di almeno cinque anni. Non rileva l'anno scolastico in corso al momento della presentazione della domanda.
- 2. Ai fini del computo del periodo di anzianità di servizio richiesto dal precedente comma è pure utile il servizio, anche non continuativo, effettivamente prestato nell'Area con rapporti di lavoro a tempo determinato; a tal fine, si considera annualità di servizio il servizio prestato per dodici mesi, i mesi interi sono considerati come da calendario, mentre le frazioni di mese vengono tutte sommate e si computato in ragione di un mese ogni trenta giorni e l'eventuale residua frazione superiore a quindici giorni si considera come mese intero.
- 3. In sede di prima applicazione della procedura e dunque per il triennio 2024/25, 2025/26 e 2026/27, possono presentare domanda per l'attribuzione della posizione economica nell'Area degli Operatori i dipendenti inquadrati nel profilo professionale di Operatore dei servizi agrari con almeno cinque anni di anzianità di servizio maturata nell'Area As del previgente ordinamento professionale.
- 4. Le posizioni economiche possono essere corrisposte anche al personale A.T.A. in servizio nelle istituzioni scolastiche italiane all'estero e a quello collocato fuori ruolo a qualsiasi titolo ovvero in posizione di status equiparata a tutti gli effetti al servizio prestato nel ruolo di appartenenza.

Articolo 9 Termini e modalità di presentazione delle istanze

- 1. I candidati in possesso dei requisiti di cui all'articolo 8 possono presentare istanza di partecipazione, a pena di esclusione, per il profilo professionale di inquadramento e nella provincia di titolarità. Il personale che ha perso la titolarità deve presentare domanda nella provincia di ultima titolarità.
- 2. Il termine di presentazione delle domande di partecipazione decorre dalle ore 12 del giorno di pubblicazione del presente decreto sul sito del Ministero e fino alle ore 23.59 del ventinovesimo giorno successivo a quello di apertura delle istanze.
- 3. I candidati possono presentare istanza di partecipazione alla procedura esclusivamente in modalità telematica. Il servizio è raggiungibile attraverso l'applicazione "Piattaforma Concorsi e Procedure selettive", collegandosi all'indirizzo www.miur.gov.it attraverso il percorso "Argomenti e Servizi > Servizi > lettera P > Piattaforma Concorsi e Procedure selettive, vai al servizio". Per accedere alla compilazione dell'istanza occorre essere in possesso delle credenziali del Sistema Pubblico di identità digitale (SPID) o di quelle della Carta di Identità Elettronica (CIE). Inoltre, occorre essere abilitati al servizio "Istanze on line".
- 4. Le istanze presentate con modalità diverse non saranno prese in considerazione.
- 5. Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, quanto segue:



- a) il cognome e il nome;
- b) la data, il luogo di nascita, la residenza, il codice fiscale, il numero telefonico nonché il recapito di posta elettronica ordinaria e/o certificata presso cui chiede di ricevere le comunicazioni relative alla procedura. Il candidato si impegna a far conoscere tempestivamente ogni eventuale variazione dei dati sopra richiamati, contattando l'Ambito responsabile della procedura;
- c) il possesso della cittadinanza italiana ovvero della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero dichiarazione attestante le condizioni di cui all'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- d) il godimento dei diritti civili e politici. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;
- e) posizione regolare nei riguardi del servizio di leva (per coloro che sono soggetti all'obbligo);
- f) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- g) di non avere riportato condanne penali o provvedimenti equiparati o sentenze di patteggiamento (in caso positivo specificare quali);
- h) di non avere in corso procedimenti penali o procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione (in caso positivo specificare quali);
- i) il possesso dei titoli di preferenza previsti dall'articolo 5, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, che, a parità di merito e di titoli di anzianità di servizio, danno luogo a preferenza. I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza della domanda;
- j) se abbia l'esigenza, ai sensi della normativa vigente, di tempi aggiuntivi, misure specifiche o strumenti compensativi per l'espletamento della prova. Tali richieste devono essere corredate da apposita certificazione, rilasciata dalla competente struttura sanitaria, con le modalità descritte dal successivo articolo 12;
- k) di aver maturato un'anzianità di servizio di almeno cinque anni nell'area per la quale si fa richiesta di attribuzione del beneficio;
- l) il possesso dei titoli di anzianità di servizio di cui all'Allegato <<C>> che danno luogo a preferenza a parità di punteggio nella prova di valutazione di cui all'articolo 12. I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza della domanda;
- m) di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.
- 6. È consentita ai candidati la possibilità di modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza di cui al comma 3, anche se già precedentemente inviata; in tal caso, sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.
- 7. L'Amministrazione scolastica non è responsabile in caso di mancato recapito o mancata ricezione delle proprie comunicazioni, dipendenti da inesatte o incomplete dichiarazioni da parte del candidato circa il proprio indirizzo di posta elettronica oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo rispetto a quello indicato nella domanda, nonché in caso di eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.



Articolo 10 Accesso ai corsi di formazione

- 1. Tutto il personale di cui all'articolo 8 è ammesso, previa presentazione della domanda di cui all'art. 9 del presente decreto, ai corsi di formazione di cui al successivo articolo 11.
- 2. Qualora le risorse destinate alla formazione non siano sufficienti a garantire la formazione a tutto il personale che abbia presentato domanda per l'attribuzione della posizione economica, è ammesso a frequentare il corso di formazione un numero di aspiranti pari al 130 % dei posti disponibili da individuarsi mediante prova selettiva consistente nella somministrazione di un test a risposta multipla secondo le modalità che saranno tempestivamente comunicate dal Ministero.

Articolo 11 Formazione

- 1. La frequenza dei corsi di formazione è considerata servizio a tutti gli effetti.
- 2. I corsi, definiti secondo l'Allegato D, costituente parte integrante del presente decreto, sono strutturati in attività asincrone in modalità e-learning consistenti in videolezioni fruibili autonomamente, entro 45 giorni dal loro avvio, su apposita piattaforma secondo le modalità che saranno tempestivamente comunicate dal Ministero.
- 3. Il personale utilizzato o assegnato provvisoriamente in altra provincia conserva il diritto allo svolgimento delle attività formative per le quali è stato ammesso e i diritti di graduatoria nella provincia di titolarità.
- 4. Il trasferimento in altra provincia non comporta decadenza dalle attività formative alle quali l'aspirante è stato ammesso, salvo quanto disposto dal successivo articolo 14, comma 3, in ordine ai diritti di graduatoria per l'attribuzione della posizione economica.
- 5. Il personale che sia assente dal servizio per giustificato motivo può partecipare, a richiesta, all'attività formativa.
- 6. A conclusione del corso di formazione è prevista una prova finale di valutazione da svolgersi secondo le modalità e nel rispetto della tempistica indicata nel successivo articolo 12.
- 7. La mancata partecipazione al corso di formazione o la frequenza inferiore ai tre quarti della durata del corso ovvero il mancato svolgimento delle attività proposte comporta l'esclusione dalla prova finale e la decadenza dalla procedura.

Articolo 12 Prova finale di valutazione

- 1. Il calendario della prova, con indicazione della data e dell'ora di svolgimento della stessa, è pubblicato con avviso sul sito internet del Ministero almeno 20 giorni prima del suo svolgimento. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.
- 2. La prova finale di valutazione consiste in un'unica prova in modalità telematica da remoto composta da n. 20 quesiti a risposta multipla, distinti per profilo professionale e posizione economica, somministrati a ciascun candidato in ordine casuale, volti all'accertamento delle conoscenze e competenze che devono intendersi acquisite con la partecipazione alle attività di formazione nell'ambito delle specifiche tematiche che formano oggetto del programma del corso di formazione.
- 3. Ciascun quesito consiste in una domanda seguita da quattro risposte, delle quali solo una è esatta. A ciascun quesito sarà attribuito il seguente punteggio:



- risposta esatta: punti 1;
- mancata o errata risposta: punti 0.
- 4. La durata della prova è pari a 30 minuti, fatti salvi gli eventuali tempi aggiuntivi disposti a favore delle categorie di candidati di cui al successivo comma 6.
- 5. L'amministrazione si riserva la possibilità, in ragione del numero di partecipanti alla prova, di prevedere, ove necessario, la non contestualità delle prove, assicurandone comunque la trasparenza e l'omogeneità, in modo da garantire il medesimo grado di selettività tra tutti i partecipanti. Non si dà luogo alla previa pubblicazione dei quesiti.
- 6. Ai candidati affetti da patologie limitatrici dell'autonomia o con disturbi specifici di apprendimento sono assegnati, a richiesta in sede di presentazione della domanda di partecipazione, tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova nonché la possibilità di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura o scrittura o di sostituire la prova scritta con un colloquio orale di contenuto analogo. I candidati predetti dovranno documentare le proprie condizioni in apposito spazio disponibile sul format elettronico di presentazione della domanda di partecipazione con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico legale dell'Azienda sanitaria locale di riferimento o da struttura pubblica equivalente. Tale dichiarazione dovrà esplicitare le limitazioni che le diverse condizioni personali determinano in funzione della prova.
- 7. Con decreto del Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione è costituito un Comitato tecnico, cui è attribuito il compito di predisporre o di validare, qualora predisposti da un soggetto esterno, i quesiti oggetto delle prove.

Articolo 13 Formulazione delle graduatorie

- 1. Gli aspiranti sono graduati per ciascun profilo professionale in ogni provincia in ordine decrescente in base al punteggio ottenuto nella prova finale di valutazione al termine del corso di formazione. In caso di parità di punteggio, precede il candidato con maggiore anzianità di servizio, secondo quanto disposto nell'articolo 7 del presente decreto. A parità di merito e di titoli di anzianità di servizio come dichiarati ai sensi dell'Allegato <<C>>, la preferenza è determinata in conformità a quanto disposto dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82.
- 2. Entro trenta giorni dallo svolgimento della prova finale di valutazione e dell'invio delle relative graduatorie agli Ambiti territoriali, gli stessi, sulla base delle graduatorie formulate all'esito del corso di formazione, verificate le precedenze nelle ipotesi di candidati che hanno ottenuto parità di valutazione, pubblicano le graduatorie provinciali provvisorie sul proprio sito Internet. Dette graduatorie sono pubblicate anche sul sito internet degli Uffici scolastici regionali.
- 3. Entro dieci giorni gli interessati possono presentare reclamo all' Ambito territoriale competente avverso la posizione in graduatoria.
- 4. Con successivo decreto del Direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale o del dirigente dell'Ambito territoriale a tal fine delegato sono approvate le graduatorie definitive.
- 5. Avverso il decreto di approvazione della graduatoria definitiva è ammesso ricorso dinanzi al Giudice Ordinario territorialmente competente.
- 6. Le graduatorie hanno validità triennale.



Articolo 14 Norme di disciplina

- 1. L'attribuzione della posizione economica è finalizzata alla valorizzazione professionale del personale A.T.A. Al personale titolare di posizione economica possono essere conferiti specifici incarichi ai sensi dell'art. 54 del C.C.N.L. 2024 secondo quanto previsto dal comma 4 della citata disposizione del C.C.N.L. 2024.
- 2. Per il personale che accetta contratti a tempo determinato ai sensi dell'articolo 70 del C.C.N.L. 2024 la corresponsione del beneficio della posizione economica è sospesa per tutta la durata della prestazione di servizio a tempo determinato. Il personale aspirante al beneficio ha diritto, anche in costanza di rapporto di lavoro a tempo determinato ai sensi dell'articolo 70 del C.C.N.L. 2024, all'accesso alle attività formative di cui all'articolo 11.
- 3. Il trasferimento in altra provincia rispetto a quella di inserimento nella graduatoria comporta per il personale che abbia già superato il corso di formazione la perdita dei diritti di graduatoria per l'attribuzione della posizione economica nella provincia per cui ha fatto domanda salvo il diritto, a domanda dell'interessato, all'inserimento nella graduatoria della provincia di nuova titolarità in coda rispetto agli altri aspiranti ivi già utilmente collocati.
- 4. Il personale titolare di posizione economica che, a seguito delle operazioni di mobilità territoriale, sia trasferito in altra provincia conserva il godimento della posizione economica e la corresponsione del beneficio economico viene disposta dall'Ufficio provinciale del Ministero dell'Economica e delle Finanze della provincia di nuova titolarità. Le posizioni economiche del personale trasferito in altra provincia non sono reintegrate nelle rispettive province di provenienza, ma incrementano il contingente delle posizioni economiche assegnate alla provincia di nuova titolarità.
- 5. Al personale titolare di posizione economica che presta servizio con orario a tempo parziale l'importo della posizione economica è corrisposto in misura proporzionale all'orario di servizio prestato.
- 6. L'acquisizione di nuova posizione economica non è cumulabile con quella eventualmente già in godimento.
- 7. Conserva il godimento del beneficio il personale titolare di posizione economica che, a seguito di mobilità professionale all'interno della propria area di inquadramento contrattuale, consegua il passaggio da un profilo professionale all'altro.
- 8. Le posizioni economiche cessano di essere corrisposte in caso di cessazione, a qualsiasi titolo, dal servizio del dipendente o in caso di progressione tra le aree. In tale ultima ipotesi, qualora il trattamento stipendiale spettante nella nuova area sia inferiore alla somma di posizione economica e trattamento stipendiale in godimento nella precedente area, il dipendente conserva ad personam in tutto o in parte la posizione economica in godimento fino a concorrenza del precedente trattamento economico (stipendio più posizione economica). La posizione economica conservata ad personam è riassorbita con il passaggio a posizione stipendiale successiva o in caso di acquisizione di nuova posizione economica nella nuova area di inquadramento.
- 9. Nel rispetto dei limiti temporali di vigenza delle graduatorie, le posizioni economiche riassorbite per cessazione dal servizio o per progressione tra le aree del dipendente senza diritto alla conservazione della posizione ad personam vengono riassegnate, secondo l'ordine di graduatoria, al personale utilmente inserito nelle graduatorie definitive di cui all'articolo 13 del profilo professionale corrispondente a quello in cui si è verificato il riassorbimento.



Articolo 15 Compensazioni

- 1. Le posizioni economiche eccedenti, per assenza di titolari ovvero di domande, possono essere assegnate con provvedimento a cura del Direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale al contingente di altra provincia del territorio regionale relativo al medesimo o ad altro profilo professionale afferente alla stessa area contrattuale.
- 2. Il Direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale può altresì assegnare le posizioni economiche eccedenti a profili professionali di diversa area contrattuale nell'ambito del territorio regionale purché ciò non concretizzi aggravio economico per la finanza pubblica.
- 3. Tali compensazioni devono essere tempestivamente comunicate al Ministero.

Articolo 16 Trattamento dei dati personali

- 1. La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione comporta il trattamento dei dati personali ai fini della gestione della procedura, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 e ss.mm.ii.
- 2. I dati personali oggetto del trattamento verranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse e strumentali allo svolgimento della procedura di selezione e per la formazione di eventuali ulteriori atti alla stessa connessi, nei modi e limiti necessari per perseguire tali finalità e nel rispetto della normativa specifica.
- 3. La base giuridica del trattamento è da rinvenirsi nell'articolo 6, paragrafo 1, lettera c) ed e), nell'articolo 9, paragrafo 2, lettera b), del Regolamento e negli articoli 2-sexies, comma 2, lettera d) e 2-octies, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e ss.mm.ii..
- 4. Il conferimento dei dati, tranne quelli indicati come facoltativi, è obbligatorio per la valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione. Il mancato o parziale adempimento non consente di accedere alla procedura.
- 5. Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Ministero dell'Istruzione e del Merito per il tramite degli Uffici Scolastici Regionali.
- 6. I dati personali in questione saranno trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza dei soggetti interessati cui i dati si riferiscono.
- 7. I dati sono comunicati in qualità di responsabile del trattamento dati alla società di gestione del sistema informativo del Ministero dell'istruzione e del merito nonché trattati dal personale degli UU.SS.RR e del Ministero autorizzato. I dati potranno inoltre essere comunicati, nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 2-ter del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii, ad altre pubbliche amministrazioni
- 8. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del citato Regolamento (UE) 2016/679 e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento.
- 9. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti dell'USR competente per la procedura concorsuale cui l'interessato ha partecipato.



- 10. Gli interessati che ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti sia avvenuto in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'articolo 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (articolo 79 del Regolamento).
- 11. Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) del Ministero è contattabile al seguente indirizzo email: rpd@istruzione.it.

Articolo 17 Oneri finanziari

1. Alla copertura degli oneri finanziari relativi alla procedura si provvede a valere sulle risorse del Fondo per le posizioni economiche del personale ATA costituito ai sensi dell'art. 79 C.C.N.L. sulle disponibilità finanziarie rinvenute sui capitoli 2349/pg 01 e pg 04, 2354/pg 01 e pg 04, 2327/pg 01 e 2345/pg 01 del bilancio del Ministero dell'istruzione e del merito.

Il presente decreto è inviato all'Ufficio centrale di bilancio e alla Corte dei conti per il visto e la registrazione.

IL MINISTRO
Prof. Giuseppe V alditara

Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE C=IT O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO



*Ufficio Scolastico Regionale per le Marche*Direzione Generale

AVVISO

MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DELLE POSIZIONI ECONOMICHE FINALIZZATE ALLA VALORIZZAZIONE PROFESSIONALE DEL PERSONALE A.T.A. ALL'INTERNO DELLE AREE AI SENSI DEL DECRETO DEL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO 12 LUGLIO 2024 n. 140, REGISTRATO ALLA CORTE DEI CONTI CON PROVVEDIMENTO DEL 6.8.2024 n. 2204.

APERTURA FUNZIONI TELEMATICHE PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Si porta a conoscenza del personale interessato che, <u>a far data dal 14 novembre 2024</u>, sarà pubblicato sul sito INTERNET del Ministero il Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 12 luglio 2024 n. 140 e che, <u>a partire dalle ore 12:00 della medesima data</u>, gli aspiranti potranno presentare domanda di partecipazione alla selezione, con le modalità indicate nel decreto medesimo.

Le istanze dovranno essere presentate unicamente in modalità telematica, fino alle ore 23:59 del 13 dicembre 2024.

Ai sensi dell'art. 8 del D.M. n. 140/2024, alle procedure selettive per l'attribuzione di posizioni economiche sono ammessi a partecipare <u>i dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato inquadrati nell'Area dei Collaboratori, nell'Area degli Operatori o nell'Area degli Assistenti che, all'avvio dell'anno scolastico 2024/2025, abbiano già maturato nell'Area contrattuale di appartenenza un'anzianità di servizio utile ai fini giuridici di almeno cinque anni tra ruolo e preruolo.</u>

Per quanto concerne l'attribuzione della posizione economica <u>nell'Area degli Operatori</u>, in fase di prima applicazione della procedura <u>potranno presentare domanda i dipendenti inquadrati nel profilo professionale di Operatore dei servizi agrari, con almeno cinque anni di anzianità di <u>servizio maturata nell'Area As del previgente ordinamento professionale</u>.</u>

Agli Uffici di Ambito territoriale è affidato il compito di provvedere, ciascuno per l'ambito territoriale di competenza, all'acquisizione delle domande presentate dagli interessati, alla verifica del possesso dei titoli di anzianità di servizio dichiarati dagli aspiranti per l'accesso e all'attribuzione del relativo punteggio ai sensi dell'Allegato <<C>> (articolo 7); pertanto, il punteggio per l'anzianità di servizio rileva esclusivamente quale titolo di preferenza, da far valere in caso di parità di punteggio ottenuto all'esito della prova finale di valutazione di cui all'articolo 12 del decreto.

Dirigente e Responsabile del procedimento: dott.ssa Francesca Romallo



*Ufficio Scolastico Regionale per le Marche*Direzione Generale

Tutti i candidati in possesso dei requisiti di cui al citato art. 8 del D.M. 140/2024 verranno avviati ai corsi di formazione, come definiti dall'Allegato <<D>>>, a conclusione dei quali è previsto lo svolgimento di una prova finale di valutazione; con successiva comunicazione, verranno fornite, a cura della Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione, ulteriori e più specifiche indicazioni in ordine alle modalità di svolgimento dei corsi di formazione e della relativa prova finale.

In base agli esiti dell'anzidetta prova finale di valutazione, gli Uffici di Ambito Territoriale provvederanno alla compilazione delle graduatorie degli aspiranti al beneficio economico. Nel solo caso di parità di punteggio, precede il candidato con maggiore anzianità di servizio. A parità di merito e di titoli di anzianità di servizio, come dichiarati ai sensi dell'Allegato <<C>>, la preferenza è determinata in conformità a quanto disposto dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82 (art. 13).

Concluse le procedure selettive, le nuove posizioni economiche saranno attribuite, mediante scorrimento delle relative graduatorie nel corso del triennio di validità delle stesse, a favore dei soggetti collocati in posizione utile, nei limiti delle risorse finanziarie stanziate e confluite nel Fondo per le posizioni economiche del personale A.T.A. di cui al decreto del Direttore Generale per le risorse umane e finanziarie 27 giugno 2024, n. 1198.

Gli Ambiti Territoriali, all'atto del conferimento delle nuove posizioni economiche, dovranno provvedere prioritariamente ad attribuire la posizione economica al personale, laddove ancora presente, collocato nelle graduatorie definitive di cui agli Accordi nazionali del 2008 e del 2009 che abbia già in precedenza superato il corso di formazione e che non sia stato dichiarato decaduto dalla procedura, subordinatamente alla conservazione dei requisiti di ammissione e secondo l'ordine di graduatoria (art. 4, comma 1 del D.M. n. 140/2024).

Il personale in parola non deve presentare domanda ai fini del conseguimento del beneficio economico.

Ai sensi dell'art. 4, comma 2, del più volte richiamato D.M. 140/2024, il personale già utilmente collocato nelle graduatorie definitive di cui agli Accordi del 2008 e del 2009 e trasferito in altra provincia rispetto a quella di presentazione della domanda ha diritto all'attribuzione della posizione economica nella provincia di nuova titolarità. Con proprio avviso, gli Ambiti territoriali provvederanno a dare indicazione a detto personale sulle modalità di comunicazione delle condizioni previste dal menzionato disposto normativo.

Ai sensi dell'art. 14, comma 8 del D.M. 140/2024, le posizioni economiche cessano di essere corrisposte in caso di cessazione, a qualsiasi titolo, dal servizio del dipendente o in caso di progressione tra le aree. In tale ultima ipotesi, qualora il trattamento stipendiale spettante nella nuova area sia inferiore alla somma di posizione economica e trattamento stipendiale in godimento nella precedente area, il dipendente conserva *ad personam* – in tutto o in parte – la posi-

Dirigente e Responsabile del procedimento: dott.ssa Francesca Romallo

Tel.: 071/22951 – CF: 80007610423 Sito internet: <u>www.marche.istruzione.it</u>



*Ufficio Scolastico Regionale per le Marche*Direzione Generale

zione economica in godimento fino a concorrenza del precedente trattamento economico (stipendio più posizione economica). La posizione economica conservata *ad personam* è riassorbita con il passaggio a posizione stipendiale successiva o, in caso di acquisizione di nuova posizione economica, nella nuova area di inquadramento.

Si allegano:

- il D.M. 12 luglio 2024 n. 140 e i relativi allegati.

IL DIRETTORE GENERALE



ALLEGATO A TABELLE DI RIPARTO DELLE RISORSE DEL FONDO PER LE POSIZIONI ECONOMICHE AI SENSI DELL'ART. 79 DEL C.C.N.L. 2024

TABELLA 1 - POSIZIONI ECONOMICHE IN ESSERE SULLA BASE DELLA PREVIGENTE DISCIPLINA CONTRATTUALE IN MATERIA

Elaborazione dati NOIPA – MEF effettuata dalla DGRUF				
posizione economica	Numero di posizioni economiche	Costo per 13 mensilità lordo stato		
Collaboratori e Operatori (codice assegno 386/A)	32.570	27.042.219,60 €		
Assistenti – prima posizione economica (codice assegno 386/B)	12.341	20.492.970,96 €		
Assistenti – seconda posizione economica (codice assegno 386/B2)	7.030	17.510.605,20 €		
TOTALE	51.941	65.045.795,76 €		

TABELLA 2 – RIVALUTAZIONE DELLE POSIZIONI ECONOMICHE SULLA BASE DEL NUOVO CCNL 2019-2021 Tabella E1.9

Rivalutazione posizioni economiche- decorrenza entrata in vigore del contratto art. 59 CCNL 2019-2021				
	Beneficiari	Rivalutazione LS	Risorse LS da destinare alla rivalutazione	
Collaboratori	32.499	138,38 €	4.497.211,62 €	
Operatori (*)	71	276,76 €	19.649,96 €	
Assistenti	12.341	138,38 €	1.707.747,58 €	
Seconda posizione economica	7.030	276,76 €	1.945.622,80 €	

^(*) Il numero del personale dell'area degli Operatori interessato dalle operazioni di rivalutazione è stato determinato mediante trasposizione automatica nel nuovo sistema di classificazione ATA del personale che, nel previgente ordinamento professionale, era inquadrato nel ruolo di Addetto alle Aziende Agrarie e che, sulla base dati raccolti con monitoraggio avviato dallo scrivente Ufficio in data 27 aprile 2023 (nota DGPER n. 28901) presso gli USR, risulta attualmente beneficiario di posizione economica.

8.170.231,96 €

Totale

51.941

TABELLA 2.1. – POSIZIONI ECONOMICHE IN GODIMENTO RIVALUTATE

Tabella riepilogativa posizioni economiche già in godimento dopo la rivalutazione					
Aree contrattuali	numero posizioni economiche	costo LD	costo LS		
Collaboratori	32.499	22.749.300,00 €	31.480.481,34 €		
Operatori	71	56.800,00 €	78.599,84 €		
Assistenti (prima posizione economica)	12.341	16.043.300,00 €	22.200.718,54 €		
Assistenti (seconda posizione economica)	7.030	14.060.000,00 €	19.456.228,00 €		
TOTALE	51.941	52.909.400,00 €	73.216.027,72 €		

TABELLA 3 – PARTE DISPONIBILE DEL FONDO PER L'ATTIVAZIONE DI NUOVE POSIZIONI ECONOMICHE

Risorse complessive da destinare all'attivazione di nuove posizioni economiche al netto delle risorse da destinare alle posizioni in godimento e alla rivalutazione				
Disponibilità iniziale (LS)	risorse LS da destinare alle posizioni in godimento e alla rivalutazione	risorse LS per l'attivazione di nuove posizioni economiche		
137.720.000,00 €	73.216.027,72 €	64.503.972,28 €		

TABELLA 4 – RIPARTO DEL NUMERO DELLE NUOVE POSIZIONI ECONOMICHE TRA LE AREE CONTRATTUALI

	Riparto proporzionale ai contingenti finanziari originariamente stanziati					
Aree contrattuali	Precedente impiego delle risorse originariamente stanziate	Rapporto percentuale	Risorse Fondo nuove posizioni LS	Risorse Fondo nuove posizioni LD	Numero dei benefici	
Collaboratori e Operatori	57.363.760,00 €	43%	27.736.708,08 € (*)	20.043.870,56 €	28.621(**)	
Assistenti prima posizione economica	46.759.600,00 €	35%	22.576.390,30 €	16.314.778,36 €	12.549	
Assistenti seconda posizione economica	29.890.000,00€	22%	14.190.873,90 €	10.255.003,54 €	5.127	
TOTALE			64.503.972,28 €	46.613.652,46 €	46.297	

^(*) Di cui 27.645.176,94 LS, pari a 19.977.725,79 € LD, per l'istituzione di posizioni economiche nell'Area dei Collaboratori e 91.531,14 € LS, pari a 66.144,77 € LD, per l'istituzione di posizioni economiche nell'Area degli Operatori. Le percentuali di riparto delle risorse per l'attivazione di nuove posizioni economiche tra le Aree dell'ex Area A sono determinate, in proporzione al rapporto tra le rispettive consistenze di organico di diritto, in misura del 99,67% per l'Area dei Collaboratori e del 0,33% per l'Area degli Operatori.

^(**) Di cui 28.539 posizioni economiche per l'Area dei Collaboratori e 82 posizioni economiche per l'Area degli Operatori.

TABELLA 5.1 – RIPARTO DEL NUMERO DELLE POSIZIONI ECONOMICHE TRA PROFILI PROFESSIONALI – PRIMA POSIZIONE ECONOMICA

Numero benefici per profilo professionale – Prima posizione economica				
Aree contrattuali	Profilo professionale	Percentuale di riparto	Numero dei beneficiari	
Area dei Collaboratori	Collaboratori	100%	28.539	
Area degli Operatori	Operatori dei servizi agrari	100%	82	
	Assistenti amministrativi	72,16%	9.050	
	Assistenti tecnici	26,47%	3.325	
Area degli	Cuochi	0,67%	87	
Assistenti	Guardarobieri	0,52%	62	
	Infermieri	0,18%	25	
	Totale Area Assistenti	100%	12.549	

TABELLA 5.2 – RIPARTO DEL NUMERO DELLE POSIZIONI ECONOMICHE TRA PROFILI PROFESSIONALI – SECONDA POSIZIONE ECONOMICA

Numero benefici per profilo professionale - Seconda posizione economica					
Area contrattuale	Profilo professionale	Percentuale di riparto	Numero dei beneficiari		
Area degli Assistenti	Assistenti amministrativi	73%	3.743		
	Assistenti tecnici	27%	1.384		
	Totale	100%	5.127		

TABELLA 6 – TABELLA RIEPILOGATIVA

	Tabella riepilogativa nuove posizioni economiche					
Aree contrattuali	numero posizioni economiche	Importi posizioni economiche come da CCNL -Tabella E 1.9	costo LD	costo LS		
Collaboratori	28.539	700,00€	19.977.300,00 €	27.644.587,74 €		
Operatori	82	800,00€	65.600,00 €	90.777,28 €		
Assistenti (prima posizione economica)	12.549	1.300,00 €	16.313.700,00 €	22.574.898,06 €		
Assistenti (seconda posizione economica)	5.127	2.000,00 €	10.254.000,00 €	14.189.485,20 €		
TOTALE	46.297		46.610.600,00€	64.499.748,28 €		



ALLEGATO B

RIPARTO PROVINCIALE POSIZIONI ECONOMICHE

PRIMA POSIZIONE ECONOMICA - AREA DEI COLLABORATORI

		Collabo	Collaboratori		
Regione	Provincia	Incidenza percentuale	Numero benefici		
Abruzzo	Chieti	0,77%	220		
Abruzzo	L' Aquila	0,62%	176		
Abruzzo	Pescara	0,63%	180		
Abruzzo Totale	Teramo	0,58% 2,60%	742		
Basilicata	Matera	0,39%	111		
Basilicata	Potenza	0,82%	234		
Basilicata Totale		1,21%	345		
Calabria	Catanzaro	0,85%	243		
Calabria	Cosenza	1,55%	443		
Calabria	Crotone	0,42%	119		
Calabria	Reggio Calabria	1,22%	349		
Calabria	Vibo Valentia	0,41%	117		
Calabria Totale		4,45%	1.271		
Campania	Avellino	0,86%	246		
Campania	Benevento	0,61%	172		
Campania	Caserta	1,78%	510		
Campania	Napoli	5,47%	1.564		
Campania	Salerno	2,10%	600		
Campania Totale		10,82%	3.092		
Emilia-Romagna	Bologna	1,45%	414		
Emilia-Romagna	Ferrara	0,51%	144		
Emilia-Romagna	Forlì	0,70%	199		
Emilia-Romagna	Modena	1,15%	327		
Emilia-Romagna	Parma	0,71%	202		
Emilia-Romagna	Piacenza	0,47%	133		
Emilia-Romagna	Ravenna	0,57%	164		

Reggio Emilia

Rimini

Gorizia

Trieste

Pordenone

237

148

1.968

72

132

98

0,83%

0,52%

6,91%

0,25%

0,46%

0,34%

Emilia-Romagna

Emilia-Romagna

Totale

Emilia-Romagna

Friuli - Venezia Giulia

Friuli - Venezia Giulia

Friuli - Venezia Giulia

Friuli - Venezia Giulia	Udine	0,94%	269
Friuli - Venezia Giulia Totale		2,01%	571
Lazio	Frosinone	1,00%	285
Lazio	Latina	1,04%	298
Lazio	Rieti	0,38%	108
Lazio	Roma	6,07%	1.735
Lazio	Viterbo	0,54%	154
Lazio Totale		9,03%	2.580
Liguria	Genova	1,23%	352
Liguria	Imperia	0,36%	102
Liguria	La Spezia	0,35%	101
Liguria	Savona	0,43%	123
Liguria Totale		2,38%	678
Lombardia	Bergamo	1,71%	489
Lombardia	Brescia	1,94%	555
Lombardia	Como	0,86%	247
Lombardia	Cremona	0,62%	177
Lombardia	Lecco	0,51%	146
Lombardia	Lodi	0,41%	115
Lombardia	Mantova	0,73%	207
Lombardia	Milano	4,46%	1.275
Lombardia	Monza e Brianza	1,26%	360
Lombardia	Pavia	0,85%	242
Lombardia	Sondrio	0,39%	112
Lombardia	Varese	1,30%	371
Lombardia Totale		15,05%	4.296
Marche	Ancona	0,88%	250
Marche	Ascoli Piceno	0,71%	203
Marche	Macerata	0,62%	175
Marche	Pesaro	0,68%	194
Marche Totale		2,88%	822
Molise	Campobasso	0,45%	128
Molise	Isernia	0,15%	43
Molise Totale		0,60%	171
Piemonte	Alessandria	0,65%	184
Piemonte	Asti	0,34%	96
Piemonte	Biella	0,26%	75
Piemonte	Cuneo	1,05%	300
Piemonte	Novara	0,61%	173
Piemonte	Torino	3,67%	1.046
Piemonte	Verbano Cusio Ossola	0,29%	82
Piemonte	Vercelli	0,28%	81

Piemonte Totale		7,14%	2.037
Puglia	Bari	2,61%	744
Puglia	Brindisi	0,68%	194
Puglia	Foggia	1,23%	351
Puglia	Lecce	1,40%	401
Puglia	Taranto	1,03%	295
Puglia Totale		6,95%	1.985
Sardegna	Cagliari	1,36%	390
Sardegna	Nuoro	0,50%	143
Sardegna	Oristano	0,31%	89
Sardegna	Sassari	0,94%	270
Sardegna Totale		3,13%	892
Sicilia	Agrigento	0,86%	247
Sicilia	Caltanissetta	0,53%	152
Sicilia	Catania	1,97%	562
Sicilia	Enna	0,38%	109
Sicilia	Messina	1,20%	343
Sicilia	Palermo	2,16%	616
Sicilia	Ragusa	0,62%	177
Sicilia	Siracusa	0,75%	214
Sicilia	Trapani	0,84%	241
Sicilia Totale		9,32%	2.661
Toscana	Arezzo	0,68%	193
Toscana	Firenze	1,54%	439
Toscana	Grosseto	0,42%	119
Toscana	Livorno	0,51%	146
Toscana	Lucca	0,69%	197
Toscana	Massa - Carrara	0,39%	111
Toscana	Pisa	0,69%	197
Toscana	Pistoia	0,53%	151
Toscana	Prato	0,45%	127
Toscana	Siena	0,46%	130
Toscana Totale		6,34%	1.810
Umbria	Perugia	1,32%	378
Umbria	Terni	0,36%	102
Umbria Totale		1,68%	480
Veneto	Belluno	0,41%	118
Veneto	Padova	1,38%	393
Veneto	Rovigo	0,36%	104
Veneto	Treviso	1,37%	391
Veneto	Venezia	1,25%	358
Veneto	Verona	1,33%	379
Veneto	Vicenza	1,38%	395

Veneto Totale	7,49%	2.138
Totale complessivo	100%	28.539

Regione	Provincia	incidenza percentuale	numero benefici
Abruzzo	Chieti	0,46%	-
Abruzzo	L' Aquila	0,92%	2
Abruzzo	Pescara	0,46%	-
Abruzzo	Teramo	0,46%	-
Abruzzo Totale		2,29%	2
Basilicata	Matera	0,92%	1
Basilicata	Potenza	1,61%	1
Basilicata Totale		2,52%	2
Calabria	Catanzaro	1,83%	1
Calabria	Cosenza	2,52%	2
Calabria	Crotone	0,92%	1
Calabria	Reggio Calabria	2,06%	2
Calabria	Vibo Valentia	0,00%	-
Calabria Totale		7,34%	6
Campania	Avellino	0,46%	-
Campania	Benevento	0,46%	-
Campania	Caserta	2,29%	2
Campania	Napoli	0,92%	1
Campania	Salerno	1,61%	2
Campania Totale		5,73%	5
Emilia-Romagna	Bologna	1,38%	1
Emilia-Romagna	Ferrara	0,46%	-
Emilia-Romagna	Forlì	0,46%	-
Emilia-Romagna	Modena	0,92%	1
Emilia-Romagna	Parma	0,46%	-
Emilia-Romagna	Piacenza	0,23%	
Emilia-Romagna	Ravenna	0,69%	1
Emilia-Romagna	Reggio Emilia	0,92%	1
Emilia-Romagna	Rimini	0,00%	-
Emilia-Romagna Totale		5,50%	4
Friuli - Venezia Giulia	Gorizia	0,69%	1
Friuli - Venezia Giulia	Pordenone	0,23%	-
Friuli - Venezia Giulia	Trieste	0,00%	-
Friuli - Venezia Giulia	Udine	1,83%	1

	1	1	
Friuli - Venezia Giulia Totale		2,75%	2
Lazio	Frosinone	1,38%	1
Lazio	Latina	4,36%	4
Lazio	Rieti	0,46%	-
Lazio	Roma	3,90%	3
Lazio	Viterbo	0,23%	-
Lazio Totale		10,32%	8
Liguria	Genova	1,15%	1
Liguria	Imperia	0,00%	-
Liguria	La Spezia	0,23%	-
Liguria	Savona	0,00%	-
Liguria Totale		1,38%	1
Lombardia	Bergamo	1,61%	1
Lombardia	Brescia	1,61%	1
Lombardia	Como	0,00%	-
Lombardia	Cremona	1,15%	1
Lombardia	Lecco	0,00%	-
Lombardia	Lodi	1,15%	1
Lombardia	Mantova	0,00%	-
Lombardia	Milano	0,92%	1
Lombardia	Monza e Brianza	0,69%	1
Lombardia	Pavia	0,46%	-
Lombardia	Sondrio	0,00%	-
Lombardia	Varese	0,00%	-
Lombardia Totale		7,57%	6
Marche	Ancona	1,15%	1
Marche	Ascoli Piceno	1,61%	1
Marche	Macerata	0,92%	1
Marche	Pesaro	0,69%	1
Marche Totale		4,36%	4
Molise	Campobasso	1,15%	1
Molise	Isernia	0,00%	-
Molise Totale		1,15%	1
Piemonte	Alessandria	0,69%	1
Piemonte	Asti	0,69%	1
Piemonte	Biella	0,00%	-
Piemonte	Cuneo	1,38%	1
Piemonte	Novara	0,92%	1

Piemonte	Torino	2,98%	2
Piemonte	Verbano Cusio Ossola	0,00%	-
Piemonte	Vercelli	0,46%	-
Piemonte Totale		7,11%	6
Puglia	Bari	1,83%	1
Puglia	Brindisi	0,23%	-
Puglia	Foggia	1,15%	1
Puglia	Lecce	0,69%	1
Puglia	Taranto	0,92%	1
Puglia Totale		4,82%	4
Sardegna	Cagliari	3,44%	3
Sardegna	Nuoro	1,15%	1
Sardegna	Oristano	0,69%	1
Sardegna	Sassari	5,28%	4
Sardegna Totale		10,55%	9
Sicilia	Agrigento	1,15%	1
Sicilia	Caltanissetta	1,15%	1
Sicilia	Catania	0,92%	1
Sicilia	Enna	0,23%	-
Sicilia	Messina	2,52%	2
Sicilia	Palermo	1,83%	1
Sicilia	Ragusa	1,38%	1
Sicilia	Siracusa	0,23%	-
Sicilia	Trapani	0,46%	1
Sicilia Totale		9,86%	8
Toscana	Arezzo	1,15%	1
Toscana	Firenze	1,83%	1
Toscana	Grosseto	0,92%	1
Toscana	Livorno	0,00%	-
Toscana	Lucca	0,46%	<u>-</u>
Toscana	Massa - Carrara	0,69%	1
Toscana	Pisa	0,00%	-
Toscana	Pistoia	1,15%	1
Toscana	Prato	0,23%	-
Toscana	Siena	0,92%	1
Toscana Totale		7,34%	6
Umbria	Perugia	0,46%	-
Umbria	Terni	0,00%	-
Umbria Totale		0,46%	
Veneto	Belluno	0,46%	

Totale complessivo		100,00%	82
Veneto Totale		8,94%	8
Veneto	Vicenza	0,46%	-
Veneto	Verona	2,06%	2
Veneto	Venezia	0,46%	-
Veneto	Treviso	2,98%	3
Veneto	Rovigo	0,69%	1
Veneto	Padova	1,83%	2

Regione	Provincia	Assistenti Amministrativi	
	110111111	Incidenza percentuale	numero benefici
Abruzzo	Chieti	0,73%	66
Abruzzo	L' Aquila	0,59%	53
Abruzzo	Pescara	0,59%	53
Abruzzo	Teramo	0,53%	48
Abruzzo Totale		2,45%	220
Basilicata	Matera	0,37%	33
Basilicata	Potenza	0,74%	67
Basilicata Totale		1,10%	100
Calabria	Catanzaro	0,72%	65
Calabria	Cosenza	1,39%	126
Calabria	Crotone	0,39%	35
Calabria	Reggio Calabria	1,13%	102
Calabria	Vibo Valentia	0,35%	31
Calabria Totale		3,98%	359
Campania	Avellino	0,75%	67
Campania	Benevento	0,52%	46
Campania	Caserta	1,76%	160
Campania	Napoli	5,83%	530
Campania	Salerno	2,05%	186
Campania Totale		10,90%	989
Emilia-Romagna	Bologna	1,44%	131
Emilia-Romagna	Ferrara	0,51%	46
Emilia-Romagna	Forlì	0,69%	62
Emilia-Romagna	Modena	1,18%	108
Emilia-Romagna	Parma	0,73%	65
Emilia-Romagna	Piacenza	0,45%	40
Emilia-Romagna	Ravenna	0,59%	53
Emilia-Romagna	Reggio Emilia	0,82%	75
Emilia-Romagna	Rimini	0,52%	47
Emilia-Romagna Totale		6,94%	627
Friuli	Gorizia	0,23%	21
Friuli	Pordenone	0,46%	41
Friuli	Trieste	0,32%	28
Friuli	Udine	0,80%	73
Friuli Totale		1,81%	163
Lazio	Frosinone	0,92%	84
Lazio	Latina	1,08%	98
Lazio	Rieti	0,33%	29
Lazio	Roma	6,56%	596
Lazio	Viterbo	0,52%	47
Lazio Totale		9,41%	854
Liguria	Genova	1,16%	106
Liguria	Imperia	0,33%	30
Liguria	La Spezia	0,33%	30
Liguria	Savona	0,41%	36

	2,24%	202
Bergamo	1,82%	165
Brescia	2,04%	185
Como	0,85%	78
Cremona	1	55
		47
		36
		64
		419
		119
		77
	1 1	34
	1	127
, these		1.406
Ancona	<u> </u>	78
	1	61
		52
resaro		250
		40
Isernia		12
	0,58%	52
Alessandria	0,61%	55
Asti	0,32%	28
Biella	0,25%	22
Cuneo	1,01%	92
Novara	0,55%	50
Torino	3,49%	317
Verbano Cusio Ossola	0.27%	24
		24
		612
Bari		258
	1 1	61
	1	117
	1	131
		97
Taranto		664
C1::	· ·	
	†	117
	· · · · ·	39
		21
Sassari		⁷⁸ 255
<u> </u>	<u> </u>	
		81
Caltanissetta		52
Catania	2,16%	196
Enna	0,34%	30
		102
		225
		57
Siracusa	0,94%	85
	1) 960/	78
Trapani	0,86%	
Trapani	10,01%	906
Arezzo	10,01% 0,64%	906 58
Arezzo Firenze	10,01% 0,64% 1,53%	906 58 139
Arezzo	10,01% 0,64%	906 58
	Brescia Como Cremona Lecco Lodi Mantova Milano Monza e Brianza Pavia Sondrio Varese Ancona Ascoli Piceno Macerata Pesaro Campobasso Isernia Alessandria Asti Biella Cuneo Novara Torino Verbano Cusio Ossola Vercelli Bari Brindisi Foggia Lecce Taranto Cagliari Nuoro Oristano Sassari Agrigento Caltanissetta Catania Enna Messina Palermo Ragusa Siracusa	Bergamo

Toscana	Lucca	0,64%	58
Toscana	Massa	0,33%	30
Toscana	Pisa	0,68%	62
Toscana	Pistoia	0,50%	44
Toscana	Prato	0,45%	40
Toscana	Siena	0,45%	40
Toscana Totale		6,10%	550
Umbria	Perugia	1,18%	107
Umbria	Terni	0,35%	31
Umbria Totale		1,52%	138
Veneto	Belluno	0,36%	32
Veneto	Padova	1,41%	129
Veneto	Rovigo	0,36%	32
Veneto	Treviso	1,44%	130
Veneto	Venezia	1,32%	119
Veneto	Verona	1,39%	126
Veneto	Vicenza	1,49%	135
Veneto Totale		7,77%	703
Totale complessivo		100%	9.050

Regione	Provincia	Assistenti Tecnici		
		incidenza percentuale	beneficiari	
Abruzzo	Chieti	0,54%	18	
Abruzzo	L' Aquila	0,50%	16	
Abruzzo	Pescara	0,47%	15	
Abruzzo	Teramo	0,34%	11	
Abruzzo Totale		1,85%	60	
Basilicata	Matera	0,58%	19	
Basilicata	Potenza	1,04%	35	
Basilicata Totale		1,62%	54	
Calabria	Catanzaro	0,90%	31	
Calabria	Cosenza	1,98%	66	
Calabria	Crotone	0,50%	16	
Calabria	Reggio Calabria	1,45%	49	
Calabria	Vibo Valentia	0,55%	18	
Calabria Totale		5,38%	180	
Campania	Avellino	0,97%	33	
Campania	Benevento	0,58%	19	
Campania	Caserta	2,13%	71	
Campania	Napoli	5,79%	195	
Campania	Salerno	2,55%	85	
Campania Totale		12,02%	403	
Emilia-Romagna	Bologna	0,80%	27	
Emilia-Romagna	Ferrara	0,63%	20	
Emilia-Romagna	Forlì	0,57%	19	
Emilia-Romagna	Modena	0,99%	33	
Emilia-Romagna	Parma	0,51%	16	
Emilia-Romagna	Piacenza	0,33%	10	
Emilia-Romagna	Ravenna	0,64%	21	
Emilia-Romagna	Reggio Emilia	0,69%	23	
Emilia-Romagna	Rimini	0,31%	10	
Emilia-Romagna			4=0	
Totale		5,46%	179	
Friuli - Venezia Giulia	Gorizia	0,30%	9	
Friuli - Venezia Giulia	Pordenone	0,53%	17	
Friuli - Venezia Giulia	Trieste	0,32%	10	
Friuli - Venezia Giulia	Udine	0,93%	32	
Friuli - Venezia Giulia				
Totale		2,08%	68	
Lazio	Frosinone	0,80%	27	
Lazio	Latina	1,14%	39	
Lazio	Rieti	0,43%	14	
Lazio	Roma	6,35%	213	
Lazio	Viterbo	0,41%	13	
Lazio Totale		9,12%	306	
Liguria	Genova	0,97%	33	
Liguria	Imperia	0,37%	12	
Liguria	La Spezia	0,45%	14	
Liguria	Savona	0,46%	15	

Liguria Totale		2,26%	74
Lombardia	Bergamo	1,43%	48
Lombardia	Brescia	1,77%	59
Lombardia	Como	0,79%	27
Lombardia	Cremona	0,62%	20
Lombardia	Lecco	0,46%	15
Lombardia	Lodi	0,33%	10
Lombardia	Mantova	0,57%	18
Lombardia	Milano	3,57%	120
Lombardia	Monza e Brianza	0,96%	33
Lombardia	Pavia	0,59%	19
Lombardia	Sondrio	0,21%	6
Lombardia	Varese	1,26%	42
Lombardia Totale		12,55%	417
Marche	Ancona	1,17%	39
Marche	Ascoli Piceno	0,82%	28
Marche	Macerata	0,67%	22
Marche	Pesaro	0,65%	21
Marche Totale		3,31%	110
Molise	Campobasso	0,58%	19
Molise	Isernia	0,20%	6
Molise Totale		0,78%	25
Piemonte	Alessandria	0,45%	14
Piemonte	Asti	0,20%	6
Piemonte	Biella	0,18%	6
Piemonte	Cuneo	0,69%	24
Piemonte	Novara	0,49%	17
Piemonte	Torino	3,92%	132
Piemonte	Verbano Cusio Ossola	0,31%	10
Piemonte	Vercelli	0,26%	8
Piemonte Totale		6,50%	217
Puglia	Bari	3,43%	115
Puglia	Brindisi	0,72%	24
Puglia	Foggia	1,79%	60
Puglia	Lecce	0,81%	26
Puglia	Taranto	1,56%	52
Puglia Totale		8,30%	277
Sardegna	Cagliari	1,64%	55
Sardegna	Nuoro	0,41%	13
Sardegna	Oristano	0,30%	10
Sardegna	Sassari	1,01%	34
Sardegna Totale		3,37%	112
Sicilia	Agrigento	0,78%	25
Sicilia	Caltanissetta	0,63%	20
Sicilia	Catania	2,23%	75
Sicilia	Enna	0,41%	13
Sicilia	Messina	1,34%	45
Sicilia	Palermo	2,92%	99
Sicilia	Ragusa	0,65%	21
Sicilia	Siracusa	1,29%	43
Sicilia	Trapani	1,04%	35
Sicilia Totale		11,29%	376
Toscana	Arezzo	0,55%	19
Toscana	Firenze	1,32%	44
Toscana	Grosseto	0,31%	10
TOSCAIIA	Grosseto	0,5170	10

Toscana	Lucca	0,55%	19
Toscana	Massa	0,40%	13
Toscana	Pisa	0,50%	16
Toscana	Pistoia	0,41%	13
Toscana	Prato	0,33%	10
Toscana	Siena	0,39%	13
Toscana Totale		5,26%	173
Umbria	Perugia	1,42%	48
Umbria	Terni	0,34%	11
Umbria Totale		1,77%	59
Veneto	Belluno	0,45%	14
Veneto	Padova	1,24%	42
Veneto	Rovigo	0,44%	14
Veneto	Treviso	1,46%	49
Veneto	Venezia	1,24%	42
Veneto	Verona	0,99%	32
Veneto	Vicenza	1,24%	42
Veneto Totale		7,06%	235
Totale complessivo		100%	3.325

PRIMA POSIZIONE ECONOMICA – AREA DEGLI ASSISTENTI – CUOCHI

Regione	Provincia	Cuochi	
	Trovincia	Incidenza percentuale	Numero benefici
Abruzzo	Chieti	2,28%	3
Abruzzo	L' Aquila	1,37%	1
Abruzzo	Pescara	1,60%	2
Abruzzo	Teramo	0,91%	1
Abruzzo Totale		6,16%	7
Basilicata	Matera	0,68%	1
Basilicata	Potenza	2,74%	3
Basilicata Totale		3,42%	4
Calabria	Catanzaro	2,51%	3
Calabria	Cosenza	4,79%	6
Calabria	Crotone	0,00%	0
Calabria	Reggio Calabria	0,91%	0
Calabria	Vibo Valentia	1,37%	2
Calabria Totale		9,59%	11
Campania	Avellino	1,37%	2
Campania	Benevento	0,68%	0
Campania	Caserta	1,60%	2
Campania	Napoli	1,14%	0
Campania	Salerno	0,68%	0
Campania Totale		5,48%	4
Emilia-Romagna	Bologna	0,00%	0
Emilia-Romagna	Ferrara	0,00%	0
Emilia-Romagna	Forlì	0,68%	0
Emilia-Romagna	Modena	0,00%	0
Emilia-Romagna	Parma	1,60%	2
Emilia-Romagna	Piacenza	0,00%	0
Emilia-Romagna	Ravenna	0,00%	0
Emilia-Romagna	Reggio Emilia	0,46%	0
Emilia-Romagna	Rimini	0,00%	0
Emilia-Romagna Totale		2,74%	2
Friuli	Gorizia	0,00%	0
Friuli	Pordenone	0,00%	0
Friuli	Trieste	0,00%	0
Friuli	Udine	2,97%	3
Friuli Totale		2,97%	3
Lazio	Frosinone	2,05%	2
Lazio	Latina	1,83%	2
Lazio	Rieti	0,91%	0
Lazio	Roma	2,28%	2
Lazio	Viterbo	0,00%	0
Lazio Totale		7,08%	6
Liguria	Genova	0,91%	1
Liguria	Imperia	0,68%	0
Liguria	La Spezia	0,00%	0
Liguria	Savona	0,00%	0

Liguria Totale		1,60%	1
Lombardia	Bergamo	1,60%	2
Lombardia	Brescia	0,68%	0
Lombardia	Como	0,00%	0
Lombardia	Cremona	0,68%	0
Lombardia	Lecco	0,00%	0
Lombardia	Lodi	0,68%	0
Lombardia	Mantova	0,00%	0
Lombardia	Milano	1,83%	2
Lombardia	Monza e Brianza	0,00%	0
Lombardia	Pavia	0,68%	0
Lombardia	Sondrio	1,14%	1
Lombardia	Varese	0,00%	0
Lombardia Totale	, 3233	7,31%	5
Marche	Ancona	0,68%	0
Marche	Ascoli Piceno	2.05%	2
Marche	Macerata	2,28%	2
Marche	Pesaro	0,91%	0
Marche Totale	Tesaro	5,94%	4
Molise	Campobasso	1,60%	2
Molise	Isernia	0,00%	0
Molise Totale	Isorina	1,60%	2
Piemonte	Alessandria	0,91%	0
Piemonte	Asti	0,00%	0
Piemonte	Biella	0,00%	0
Piemonte	Cuneo	0,00%	0
Piemonte	Novara	0,91%	0
Piemonte	Torino	2,28%	3
	Verbano Cusio	·	
Piemonte	Ossola	0,68%	0
Piemonte Piemonte Totale	Vercelli	0,00%	
Piemonte Totale		4,79%	3
Puglia	Bari	2,51%	3
Puglia	Brindisi	0,00%	0
Puglia	Foggia	3,42%	4
Puglia	Lecce	0,00%	0
Puglia	Taranto	0,68%	0
Puglia Totale		6,62%	7
Sardegna	Cagliari	1,37%	2
Sardegna	Nuoro	1,14%	0
Sardegna	Oristano	1,37%	1
Sardegna	Sassari	4,11%	5
Sardegna Totale		7,99%	8
Sicilia	Agrigento	0,68%	0
Sicilia	Caltanissetta	0,68%	0
Sicilia	Catania	1,83%	2
Sicilia	Enna	0,00%	0
Sicilia	Messina	0,68%	0
Sicilia	Palermo	2,28%	2
Sicilia	Ragusa	0,68%	0
Sicilia	Siracusa	0,00%	0
Sicilia	Trapani	1,14%	1
Sicilia Totale		7,99%	5
Toscana	Arezzo	2,97%	4
Toscana	Firenze	0,91%	0
Toscana	Grosseto	0,68%	0
Toscana	Livorno	0,00%	0

Toscana	Lucca	0,00%	0
Toscana	Massa	0,68%	0
Toscana	Pisa	0,00%	0
Toscana	Pistoia	0,68%	0
Toscana	Prato	0,91%	1
Toscana	Siena	0,00%	0
Toscana Totale		6,85%	5
Umbria	Perugia	2,51%	3
Umbria	Terni	0,00%	0
Umbria Totale		2,51%	3
Veneto	Belluno	2,28%	2
Veneto	Padova	2,05%	2
Veneto	Rovigo	0,46%	0
Veneto	Treviso	0,68%	0
Veneto	Venezia	2,05%	2
Veneto	Verona	1,14%	1
Veneto	Vicenza	0,68%	0
Veneto Totale		9,36%	7
Totale complessivo		100%	87

		Guardarobieri	
Regione	Provincia	incidenza percentuale	Numero benefici
Abruzzo	Chieti	2,68%	3
Abruzzo	L' Aquila	1,49%	0
Abruzzo	Pescara	1,49%	0
Abruzzo	Teramo	0,89%	0
Abruzzo Totale		6,55%	3
Basilicata	Matera	0,30%	1
Basilicata	Potenza	2,68%	1
Basilicata Totale		2,98%	2
Calabria	Catanzaro	2,98%	2
Calabria	Cosenza	4,17%	4
Calabria	Crotone	0,00%	0
Calabria	Reggio Calabria	0,60%	0
Calabria	Vibo Valentia	0,89%	0
Calabria Totale		8,63%	6
Campania	Avellino	1,49%	1
Campania	Benevento	0,89%	0
Campania	Caserta	0,89%	0
Campania	Napoli	2,38%	2
Campania	Salerno	0,30%	0
Campania Totale		5,95%	3
Emilia-Romagna	Bologna	0,00%	0
Emilia-Romagna	Ferrara	0,00%	0
Emilia-Romagna	Forlì	0,89%	0
Emilia-Romagna	Modena	0,00%	0
Emilia-Romagna	Parma	1,19%	1
Emilia-Romagna	Piacenza	0,00%	0
Emilia-Romagna	Ravenna	0,00%	0
Emilia-Romagna	Reggio Emilia	0,30%	0
Emilia-Romagna	Rimini	0,00%	0
Emilia-Romagna		2 2007	
Totale		2,38%	1
Friuli	Gorizia	0,00%	0
Friuli	Pordenone	0,00%	0
Friuli	Trieste	0,00%	0
Friuli	Udine	2,98%	2
Friuli Totale		2,98%	2
Lazio	Frosinone	1,79%	2
Lazio	Latina	1,19%	0
Lazio	Rieti	1,19%	0
Lazio	Roma	4,46%	0
Lazio	Viterbo	0,00%	
Lazio Totale	Com	8,63%	6
Liguria Liguria	Genova	1,19% 0,60%	0
Liguria	Imperia La Spezia	0,00%	0
Liguria	Savona	0,00%	0
Liguria Totale		1,79%	1
Liguria 10tale		1,/970	1

Lombardia	Bergamo	2,38%	2
Lombardia	Brescia	0,60%	0
Lombardia	Como	0,00%	0
Lombardia	Cremona	0,60%	0
Lombardia	Lecco	0,00%	0
Lombardia	Lodi	0,89%	0
Lombardia	Mantova	0,00%	0
Lombardia	Milano	2,08%	2
Lombardia	Monza e Brianza	0,00%	0
Lombardia	Pavia	0,60%	0
Lombardia	Sondrio	0,89%	0
Lombardia	Varese	0,00%	0
Lombardia Totale		8,04%	4
Marche	Ancona	0,60%	0
Marche	Ascoli Piceno	1,79%	2
Marche	Macerata	1,19%	0
Marche	Pesaro	0,30%	0
Marche Totale		3,87%	2
Molise	Campobasso	1,79%	2
Molise	Isernia	0,00%	0
Molise Totale		3,87%	2
Piemonte	Alessandria	0,60%	0
Piemonte	Asti	0,00%	0
Piemonte	Biella	0,00%	0
Piemonte	Cuneo	0,00%	0
Piemonte	Novara	0,60%	0
Piemonte	Torino	2,38%	2
	Verbano Cusio		
Piemonte	Ossola	0,60%	0
Piemonte	Vercelli	0,00%	0
Piemonte Totale		4,17%	2
Puglia	Bari	2,08%	2
Puglia	Brindisi	0,00%	0
Puglia	Foggia	2,68%	2
Puglia	Lecce	0,00%	0
Puglia	Taranto	0,60%	0
Puglia Totale		5,36%	4
Sardegna	Cagliari	1,19%	0
Sardegna	Nuoro	0,60%	0
Sardegna	Oristano	1,49%	1
Sardegna	Sassari	3,57%	3
Sardegna Totale		6,85%	4
Sicilia	Agrigento	0,60%	0
Sicilia	Caltanissetta	0,60%	0
Sicilia	Catania	1,79%	2
Sicilia	Enna	0,00%	0
Sicilia	Messina	0,60%	0
Sicilia	Palermo	3,57%	3
Sicilia	Ragusa	0,60%	0
Sicilia	Siracusa	0,00%	0
Sicilia	Trapani	0,89%	1
Sicilia Totale		8,63%	6
Toscana	Arezzo	3,87%	3
Toscana	Firenze	1,49%	1
Toscana	Grosseto		
		0,60% 0,00% 0,00% 0,60%	0 0 0 0

Toscana	Pisa	0,00%	0
Toscana	Pistoia	0,30%	0
Toscana	Prato	2,08%	2
Toscana	Siena	0,00%	0
Toscana Totale		8,93%	6
Umbria	Perugia	2,98%	2
Umbria	Terni	0,00%	0
Umbria Totale		2,98%	2
Veneto	Belluno	1,79%	2
Veneto	Padova	2,68%	2
Veneto	Rovigo	0,30%	0
Veneto	Treviso	0,60%	0
Veneto	Venezia	2,08%	2
Veneto	Verona	1,49%	0
Veneto	Vicenza	0,60%	0
Veneto Totale		9,52%	6
Totale complessivo		100%	62

PRIMA POSIZIONE ECONOMICA – AREA DEGLI ASSISTENTI – INFERMIERI

		Inferm	iori
Regione		Intern	пет
	Provincia	incidenza percentuale	Numero benefici
Abruzzo	Chieti	1,75%	0
Abruzzo	L' Aquila	1,75%	1
Abruzzo	Pescara	1,75%	1
Abruzzo	Teramo	0,88%	0
Abruzzo Totale		6,14%	2
Basilicata	Matera	0,88%	0
Basilicata	Potenza	3,51%	1
Basilicata Totale		4,39%	1
Calabria	Catanzaro	2,63%	1
Calabria	Cosenza	3,51%	1
Calabria	Crotone	0,00%	0
Calabria	Reggio Calabria	0,88%	0
Calabria	Vibo Valentia	0,88%	0
Calabria Totale		7,89%	2
Campania	Avellino	0,88%	0
Campania	Benevento	0,88%	0
Campania	Caserta	0,88%	0
Campania	Napoli	0,88%	1
Campania	Salerno	0,88%	0
Campania Totale		4,39%	1
Emilia-Romagna	Bologna	0,00%	0
Emilia-Romagna	Ferrara	0,00%	0
Emilia-Romagna	Forlì	0,88%	0
Emilia-Romagna	Modena	0,00%	0
Emilia-Romagna	Parma	0,88%	0
Emilia-Romagna	Piacenza	0,00%	0
Emilia-Romagna	Ravenna	0,00%	0
Emilia-Romagna	Reggio Emilia	0,00%	0
Emilia-Romagna	Rimini	0,00%	0
Emilia-Romagna Totale		1,75%	0
Friuli – Venezia Giulia	Gorizia	0,00%	0
Friuli – Venezia Giulia	Pordenone	0,00%	0
Friuli – Venezia Giulia	Trieste	0,00%	0
Friuli – Venezia Giulia	Udine	3,51%	1
Friuli – Venezia Giulia			
Totale		3,51%	1
Lazio	Frosinone	1,75%	0
Lazio	Latina	1,75%	0
Lazio	Rieti	0,88%	0
Lazio	Roma	4,39%	2
Lazio	Viterbo	0,00%	0
Lazio Totale		8,77%	2
Liguria	Genova	0,88%	0
Liguria	Imperia	0,88%	0
Liguria	La Spezia	0,00%	0
Liguria	Savona	0,00%	0

Liguria Totale		1,75%	0
Lombardia	Bergamo	1,75%	1
Lombardia	Brescia	0,88%	0
Lombardia	Como	0,00%	0
Lombardia	Cremona	0,88%	0
Lombardia	Lecco	0,00%	0
Lombardia	Lodi	0,88%	0
Lombardia	Mantova	0,00%	0
Lombardia	Milano	0,88%	1
Lombardia	Monza e Brianza	0,00%	0
Lombardia	Pavia	0,88%	0
Lombardia	Sondrio	0,88%	0
Lombardia	Varese	0,00%	0
Lombardia Totale		7,02%	2
Marche	Ancona	0,88%	0
Marche	Ascoli Piceno	2,63%	1
Marche	Macerata	1,75%	1
Marche	Pesaro	0,88%	0
Marche Totale	-	6,14%	2
Molise	Campobasso	1,75%	0
Molise	Isernia	0,00%	0
Molise Totale		1,75%	0
Piemonte	Alessandria	0,88%	0
Piemonte	Asti	0,00%	0
Piemonte	Biella	0,00%	0
Piemonte	Cuneo	0,00%	0
Piemonte	Novara	0,00%	0
Piemonte	Torino	0,88%	0
	Verbano Cusio		
Piemonte	Ossola	0,88%	0
Piemonte Totale	Vercelli	0,00% 2,63%	0
	ъ .	, i	
Puglia Puglia	Bari	1,75%	0
Puglia	Brindisi	0,00%	0
Puglia	Foggia	3,51%	2
Puglia	Lecce	0,00%	0
Puglia	Taranto	0,88%	0
Puglia Totale		6,14%	2
Sardegna	Cagliari	0,88%	0
Sardegna	Nuoro	1,75%	0
Sardegna	Oristano	1,75%	0
Sardegna	Sassari	4,39%	2
Sardegna Totale		8,77%	2
Sicilia	Agrigento	0,88%	0
Sicilia	Caltanissetta	0,88%	0
Sicilia	Catania	1,75%	1
Sicilia	Enna	0,00%	0
·	1	0,88%	0
Sicilia	Messina	0,0070	
	Messina Palermo	1,75%	1
Sicilia			
Sicilia Sicilia Sicilia Sicilia	Palermo	1,75%	1
Sicilia Sicilia Sicilia	Palermo Ragusa	1,75% 0,88%	1 0
Sicilia Sicilia Sicilia Sicilia	Palermo Ragusa Siracusa	1,75% 0,88% 0,00%	1 0 0
Sicilia Sicilia Sicilia Sicilia Sicilia Sicilia	Palermo Ragusa Siracusa	1,75% 0,88% 0,00% 1,75%	1 0 0 0
Sicilia Sicilia Sicilia Sicilia Sicilia Sicilia Totale Toscana	Palermo Ragusa Siracusa Trapani	1,75% 0,88% 0,00% 1,75% 8,77%	1 0 0 0 0
Sicilia Sicilia	Palermo Ragusa Siracusa Trapani Arezzo	1,75% 0,88% 0,00% 1,75% 8,77% 2,63%	1 0 0 0 2 2

Toscana	Lucca	0,00%	0
Toscana	Massa	0,88%	0
Toscana	Pisa	0,00%	0
Toscana	Pistoia	0,88%	0
Toscana	Prato	0,88%	0
Toscana	Siena	0,00%	0
Toscana Totale		7,02%	2
Umbria	Perugia	2,63%	1
Umbria	Terni	0,00%	0
Umbria Totale		2,63%	1
Veneto	Belluno	2,63%	1
Veneto	Padova	2,63%	1
Veneto	Rovigo	0,88%	0
Veneto	Treviso	0,88%	0
Veneto	Venezia	1,75%	1
Veneto	Verona	0,88%	0
Veneto	Vicenza	0,88%	0
Veneto Totale		10,53%	3
Totale complessivo		100%	25

Regione	Provincia	Assistenti Amministrativi	
		Incidenza percentuale	numero benefici
Abruzzo	Chieti	0,73%	28
Abruzzo	L' Aquila	0,59%	22
Abruzzo	Pescara	0,59%	22
Abruzzo	Teramo	0,53%	19
Abruzzo Totale		2,45%	91
Basilicata	Matera	0,37%	13
Basilicata	Potenza	0,74%	28
Basilicata Totale		1,10%	41
Calabria	Catanzaro	0,72%	27
Calabria	Cosenza	1,39%	53
Calabria	Crotone	0,39%	14
Calabria	Reggio Calabria	1,13%	43
Calabria	Vibo Valentia	0,35%	13
Calabria Totale		3,98%	150
Campania	Avellino	0,75%	27
Campania	Benevento	0,52%	19
Campania	Caserta	1,76%	66
Campania	Napoli	5,83%	221
Campania	Salerno	2,05%	77
Campania Totale		10,90%	410
Emilia-Romagna	Bologna	1,44%	54
Emilia-Romagna	Ferrara	0,51%	19
Emilia-Romagna	Forlì	0,69%	25
Emilia-Romagna	Modena	1,18%	45
Emilia-Romagna	Parma	0,73%	27
Emilia-Romagna	Piacenza	0,45%	16
Emilia-Romagna	Ravenna	0,59%	22
Emilia-Romagna	Reggio Emilia	0,82%	31
Emilia-Romagna	Rimini	0,52%	19
Emilia-Romagna Totale		6,94%	258
Friuli	Gorizia	0,23%	8
Friuli	Pordenone	0,46%	17
Friuli	Trieste	0,32%	11
Friuli	Udine	0,80%	30
Friuli Totale		1,81%	66
Lazio	Frosinone	0,92%	35
Lazio	Latina	1,08%	41
Lazio	Rieti	0,33%	12
Lazio	Roma	6,56%	248
Lazio	Viterbo	0,52%	19
Lazio Totale		9,41%	355
Liguria	Genova	1,16%	44
Liguria	Imperia	0,33%	12
Liguria	La Spezia	0,33%	12
Liguria	Savona	0,41%	15

Liguria Totale		2,24%	83
Lombardia	Bergamo	1,82%	69
Lombardia	Brescia	2,04%	77
Lombardia	Como	0,85%	32
Lombardia	Cremona	0,62%	23
Lombardia	Lecco	0,52%	19
Lombardia	Lodi	0,40%	14
Lombardia	Mantova	0,71%	26
Lombardia	Milano	4,62%	174
Lombardia	Monza e Brianza	1,31%	50
Lombardia	Pavia	0,84%	32
Lombardia	Sondrio	0,38%	14
Lombardia	Varese	1,40%	53
Lombardia Totale		15,51%	583
Marche	Ancona	0,85%	32
Marche	Ascoli Piceno	0,68%	25
Marche	Macerata	0,58%	21
Marche	Pesaro	0,66%	24
Marche Totale		2,78%	102
Molise	Campobasso	0,44%	16
Molise	Isernia	0,14%	5
Molise Totale		0,58%	21
Piemonte	Alessandria	0,61%	22
Piemonte	Asti	0,32%	11
Piemonte	Biella	0,25%	9
Piemonte	Cuneo	1,01%	38
Piemonte	Novara	0,55%	20
Piemonte	Torino	3,49%	132
	Verbano Cusio		
Piemonte Piemonte	Ossola Vercelli	0,27%	10
Piemonte Totale	Vercein	6,77%	252
Puglia	Bari	2,84%	107
Puglia	Brindisi	0,68%	25
Puglia	Foggia	1,28%	49
Puglia	Lecce	1,44%	55
Puglia	Taranto	1,06%	40
Puglia Totale	Taranto	7,31%	276
	Caaliani	1,29%	
Sardegna	Cagliari Nuoro	0,44%	49
Sardegna	Oristano	0,24%	16
Sardegna			32
Sardegna Totale	Sassari	0,86% 2,83%	105
	A	 	
Sicilia	Agrigento	0,89%	34
Sicilia	Caltanissetta	0,57%	21
Sicilia	Catania	2,16%	81
Sicilia	Enna	0,34%	12
Sicilia Sicilia	Messina	1,13%	43
Sicilia Sicilia	Palermo	2,49%	94
Sicilia	Ragusa	0,63%	23
Sicilia Sicilia	Siracusa Trapani	0,94%	36 32
Sicilia Totale	тираш	10,01%	376
	Aragga	0,64%	
Toscana Toscana	Arezzo Firenze	1,53%	24 58
Toscana	Grosseto	0,37%	13
	Livorno	1	19
Toscana	LIVOIIIO	0,52%	19

Totale complessivo		100%	3.743
Veneto Totale		7,77%	290
Veneto	Vicenza	1,49%	56
Veneto	Verona	1,39%	52
Veneto	Venezia	1,32%	49
Veneto	Treviso	1,44%	54
Veneto	Rovigo	0,36%	13
Veneto	Padova	1,41%	53
Veneto	Belluno	0,36%	13
Umbria Totale		1,52%	58
Umbria	Terni	0,35%	13
Umbria	Perugia	1,18%	45
Toscana Totale		6,10%	226
Toscana	Siena	0,45%	16
Toscana	Prato	0,45%	16
Toscana	Pistoia	0,50%	18
Toscana	Pisa	0,68%	26
Toscana	Massa	0,33%	12
Toscana	Lucca	0,64%	24

Regione	Provincia	Assistenti Tecnici	
		incidenza percentuale	numero benefici
Abruzzo	Chieti	0,54%	8
Abruzzo	L' Aquila	0,50%	6
Abruzzo	Pescara	0,47%	6
Abruzzo	Teramo	0,34%	4
Abruzzo Totale		1,85%	24
Basilicata	Matera	0,58%	8
Basilicata	Potenza	1,04%	15
Basilicata Totale		1,62%	23
Calabria	Catanzaro	0,90%	13
Calabria	Cosenza	1,98%	28
Calabria	Crotone	0,50%	6
Calabria	Reggio Calabria	1,45%	21
Calabria	Vibo Valentia	0,55%	7
Calabria Totale	vico varenda	5,38%	75
Campania	Avellino	0,97%	14
Campania	Benevento	0,58%	8
Campania	Caserta	2,13%	30
Campania	Napoli	5,79%	83
Campania	Salerno	2,55%	36
Campania Totale	Suromo	12,02%	171
Emilia-Romagna	Bologna	0,80%	12
Emilia-Romagna	Ferrara	0,63%	8
Emilia-Romagna	Forlì	0,57%	7
Emilia-Romagna	Modena	0,99%	14
Emilia-Romagna	Parma	0,51%	7
Emilia-Romagna	Piacenza	0,33%	4
Emilia-Romagna	Ravenna	0,64%	8
Emilia-Romagna	Reggio Emilia	0,69%	10
Emilia-Romagna	Rimini	0,31%	4
Emilia - Romagna			
Totale		5,46%	74
Friuli - Venezia Giulia	Gorizia	0,30%	4
Friuli - Venezia Giulia	Pordenone	0,53%	7
Friuli - Venezia Giulia	Trieste	0,32%	4
Friuli - Venezia Giulia	Udine	0,93%	13
Friuli - Venezia Giulia			
Totale		2,08%	28
Lazio	Frosinone	0,80%	11
Lazio	Latina	1,14%	16
Lazio	Rieti	0,43%	5
Lazio	Roma	6,35%	90
Lazio	Viterbo	0,41%	5
Lazio Totale		9,12%	127
Liguria	Genova	0,97%	14
Liguria	Imperia	0,37%	5
Liguria	La Spezia	0,45%	6

Liguria	Savona	0,46%	6
Liguria Totale		2,26%	31
Lombardia	Bergamo	1,43%	20
Lombardia	Brescia	1,77%	25
Lombardia	Como	0,79%	10
Lombardia	Cremona	0,62%	8
Lombardia	Lecco	0,46%	6
Lombardia	Lodi	0,33%	4
Lombardia	Mantova	0,57%	7
Lombardia	Milano	3,57%	51
Lombardia	Monza e Brianza	0,96%	14
Lombardia	Pavia	0,59%	8
Lombardia	Sondrio	0,21%	2
Lombardia	Varese	1,26%	18
Lombardia Totale		12,55%	173
Marche	Ancona	1,17%	17
Marche	Ascoli Piceno	0,82%	12
Marche	Macerata	0,67%	9
Marche	Pesaro	0,65%	9
Marche Totale	1 2541 5	3,31%	47
	Commoh	· ·	
Molise Molise	Campobasso	0,58%	8
Molise	Isernia	0,20%	2
Molise Totale		0,78%	10
Piemonte	Alessandria	0,45%	6
Piemonte	Asti	0,20%	2
Piemonte	Biella	0,18%	2
Piemonte	Cuneo	0,69%	10
Piemonte	Novara	0,49%	6
Piemonte	Torino	3,92%	56
Diamonto	Verbano Cusio	0.210/	4
Piemonte Piemonte	Ossola Vercelli	0,31% 0,26%	3
	Verceni		
Piemonte Totale		6,50%	89
Puglia	Bari	3,43%	49
Puglia	Brindisi	0,72%	10
Puglia	Foggia	1,79%	25
Puglia	Lecce	0,81%	11
Puglia	Taranto	1,56%	22
Puglia Totale		8,30%	117
Sardegna	Cagliari	1,64%	23
Sardegna	Nuoro	0,41%	5
Sardegna	Oristano	0,30%	4
Sardegna	Sassari	1,01%	14
Sardegna Totale		3,37%	46
Sicilia	Agrigento	0,78%	10
Sicilia	Caltanissetta	0,63%	8
Sicilia	Catania	2,23%	31
Sicilia	Enna	0,41%	5
Sicilia	Messina	1,34%	19
Sicilia	Palermo	2,92%	41
Sicilia	Ragusa	0,65%	9
Sicilia	Siracusa	1,29%	18
Sicilia	Trapani	1,04%	15
Sicilia Totale		11,29%	156
	Are770		8
Toscana Toscana	Arezzo Firenze	0,55% 1,32%	8 19
1 Oscalla	1 Henze	1,3470	19

Toscana	Livorno	0,50%	6
Toscana	Lucca	0,55%	8
Toscana	Massa	0,40%	5
Toscana	Pisa	0,50%	6
Toscana	Pistoia	0,41%	5
Toscana	Prato	0,33%	4
Toscana	Siena	0,39%	5
Toscana Totale		5,26%	70
Umbria	Perugia	1,42%	20
Umbria	Terni	0,34%	4
Umbria Totale		1,77%	24
Veneto	Belluno	0,45%	6
Veneto	Padova	1,24%	18
Veneto	Rovigo	0,44%	6
Veneto	Treviso	1,46%	21
Veneto	Venezia	1,24%	18
Veneto	Verona	0,99%	13
Veneto	Vicenza	1,24%	17
Veneto Totale		7,06%	99
Totale complessivo		100%	1.384

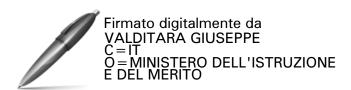


TABELLA DEI TITOLI VALUTABILI

TITOLI DI SERVIZIO

1. Servizio effettivo di ruolo e non di ruolo prestato nella scuola statale in qualità di personale ATA nel profilo di appartenenza, ivi compreso il servizio prestato dall'assistente amministrativo di ruolo in sostituzione del titolare di incarico di D.S.G.A:

punti 2 (per ogni anno scolastico di servizio o frazione superiore ai sei mesi)

2. Servizio effettivo di ruolo e non di ruolo prestato nella scuola statale in qualità di personale ATA in altri profili professionali rispetto a quello di appartenenza:

punti 1 (per ogni anno scolastico di servizio o frazione superiore ai sei mesi)

Note alla Tabella dei titoli

Titoli di servizio

- 1) Sono validi tutti i periodi di effettivo servizio, nonché i periodi di assenza da considerare, a tutti i fini, come anzianità di servizio ai sensi delle vigenti disposizioni di legge o del vigente C.C.N.L.
- 2) Il servizio scolastico (di ruolo e non di ruolo) prestato con rapporto di impiego con gli Enti Locali i quali erano tenuti per legge a fornire alle scuole statali personale non docente (amministrativo, tecnico e ausiliario) è equiparato, ai fini del punteggio, a quello prestato con rapporto di impiego con lo Stato nel medesimo profilo professionale.
- 3) Il servizio prestato con rapporto di lavoro a tempo parziale è valutato per intero secondo i valori espressi nella tabella di valutazione dei titoli.
- 4) Il servizio prestato nelle istituzioni scolastiche e culturali italiane all'estero è equiparato, ai fini della valutazione, al corrispondente servizio prestato in Italia.



Allegato C 1

ALLEGATO D

Percorsi formazione personale ATA, I e II posizione economica.

α FINALITA':

- · miglioramento dei processi organizzativi del servizio scolastico;
- qualificazione, distinta per profili, del personale ausiliario, tecnico e amministrativo della scuola, utile per l'acquisizione di posizioni economiche.

α OBIETTIVI:

- sviluppare competenze utili per contribuire ad un'organizzazione della scuola orientata alla flessibilità, all'efficienza ed efficacia del servizio scolastico;
- potenziare competenze finalizzate al migliore utilizzo delle tecnologie innovative;
- sostenere la diversificazione dell'offerta formativa, attraverso l'integrazione delle risorse professionali e il dialogo tra le diverse componenti scolastiche.

	Area professionale del personale	Profilo professionale	Incontri formativi on line-ore
Corso I posizione economica			
	Collaboratori (ex Area A e As)	Collaboratori	20
	Operatori (ex Area	Operatori dei servizi	
	As)	agrari	20
		Assistenti amministrativi Assistenti tecnici Cuochi Guardarobieri	
	Assistenti (ex Area B)	Infermieri	20
Corso II posizione economica			20
	Assistenti	Assistenti amministrativi Assistenti tecnici	20

α CONTENUTI

• Le tematiche dei percorsi formativi sono comprese nell'elenco di seguito riportato:

AREA dei Collaboratori (ex Area A e As)

- caratteristiche del profilo scolastico: ruoli e responsabilità
- l'accoglienza, la vigilanza e la comunicazione;
- l'assistenza agli alunni con disabilità;
- la gestione delle relazioni interne ed esterne;
- la partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso.

AREA degli Operatori (ex Area As)

- caratteristiche del profilo scolastico: ruoli e responsabilità
- il supporto alle professionalità specifiche delle aziende agrarie;
- le procedure definite dei settori agrario, forestale e zootecnico;
- le specificità dell'operatività agrituristica, agro-industriale, agro-ambientale, agro-alimentare;
- la gestione delle relazioni interne ed esterne.

AREA Assistenti (ex Area B)

- caratteristiche del profilo scolastico: ruoli e responsabilità;
- il servizio pubblico: dalla cultura dell'adempimento alla cultura del risultato;
- i contratti e le procedure amministrativo-contabili (fatturazione elettronica, gestione della trasparenza e dell'albo-online, protocolli in rete, neoassunti, ecc.);
- gestione giuridica e retributiva del personale scolastico;
- l'utilizzo delle diverse piattaforme digitali in uso nelle scuole (ad esempio funzionalità del SIDI, Consip, Mepa, gestionali della documentazione e del protocollo, contribuzione e previdenza, PerlaPA, NoiPa, ecc.).;
- la disciplina dell'accesso (legge 241/1990, accesso civico, FOLA) e trasparenza (obblighi di pubblicazione, D.lgs.33/2013 e s.m.i.).
- la gestione delle relazioni interne ed esterne;
- la gestione della trasparenza;
- le ricostruzioni di carriera e i rapporti con le ragionerie territoriali;
- la rilevazione ai fini del diritto a pensione e i rapporti con INPS;
- la collaborazione con gli insegnanti e con i dirigenti scolastici nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica (PNSD, PTOF, PNRR ecc.).

AREA professionale del personale B (profilo tecnico)

- caratteristiche del profilo scolastico: ruoli e responsabilità
- l'assistenza agli alunni con disabilità;
- la funzionalità e la sicurezza dei laboratori;
- la gestione dei beni nei laboratori dell'istituzione scolastica;
- la gestione tecnica del sito web della scuola;
- il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza;
- la collaborazione con gli insegnanti e con i dirigenti scolastici nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica (PNSD, PTOF, PNRR ecc.)
- la gestione delle relazioni interne ed esterne;





Piattaforma Concorsi e Procedure Selettive

Presentazione istanza di partecipazione alla procedura per la valorizzazione professionale del personale ATA

GUIDA OPERATIVA PER L'UTENTE

14 Novembre 2024



INDICE

IN	VDICE	2
1	Introduzione all'uso della guida	3
	1.1 Simboli usati e descrizioni	3
2	Presentazione della domanda	4
	2.1 Cos'è e a chi è rivolto	
	2.2 Aspetti generali	5
	2.3 Prerequisiti per l'utilizzo	5
	2.4 Passi da fare per presentare la domanda	6
	2.5 Come utilizzare le funzioni per la presentazione della domanda	8
	Informativa	
	Scegli la Provincia	20
	Dati anagrafici, di Recapito e di Residenza	22
	Sezioni modello domanda	24
	Profilo e posizione economica richiesta (obbligatorio)	26
	Titoli di servizio (obbligatorio)	29
	Titoli di preferenza	36
	Altre dichiarazioni (obbligatorio)	38
	Inoltro	40
	Annulla inoltro	43

1 Introduzione all'uso della guida

La presente guida vuole rappresentare uno strumento informativo e un supporto operativo per gli utenti che dovranno utilizzare gli strumenti informatici per l'utilizzo dell'applicazione per la presentazione della domanda di partecipazione alla "Procedura per la valorizzazione professionale del personale ATA", attraverso la Piattaforma Generalizzata dei concorsi e procedure selettive.

1.1 Simboli usati e descrizioni

Simbolo	Descrizione
	Accanto alla lente d'ingrandimento viene approfondito l'argomento trattato nel paragrafo precedente.
	Accanto al divieto di transito sono indicate le operazioni non permesse.
	Accanto all'uomo che legge il giornale sono riportate notizie utili al miglioramento dell'operatività.
STOP	Accanto al segnale di STOP sono evidenziati aspetti cui prestare attenzione.

2 Presentazione della domanda

2.1 Cos'è e a chi è rivolto

L'applicazione oggetto del presente documento consente di presentare domanda di partecipazione alla "*Procedura per la valorizzazione professionale del personale ATA*", ai soggetti, che al momento della presentazione della domanda siano in possesso dei seguenti requisiti di ammissione:

- √ è ammesso a partecipare alla procedura il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato inquadrato nell'Area dei Collaboratori, nell'Area degli Operatori o nell'Area degli Assistenti che, all'avvio dell'anno scolastico in cui è indetta la selezione, abbia maturato nell'area un'anzianità di servizio di almeno cinque anni;
 - nell'area dei Collaboratori Scolastici rientrano i candidati con profilo professione di Collaboratore Scolastico;
 - nell'area degli Assistenti rientrano i candidati con i seguenti profili professionali: Assistente Amministrativo, Assistente Tecnico, Infermiere, Guardarobiere, Cuoco;
 - nell'area degli Operatori rientrano i candidati con profilo professionale di Addetto alle Aziende Agrarie;

Per consultare la normativa è possibile seguire il link riportato nel box della domanda Riferimenti normativi.

L'accesso all'applicazione può avvenire tramite utenza SPID o tramite le credenziali di accesso rilasciate dal MI solo per le seguenti tipologie di utenti:



- personale amministrativo
- DS, DSGA
- utenti abilitati al SIDI

2.2 Aspetti generali

In questa guida si descrivono le funzioni dedicate alla presentazione delle domande.

I candidati devono compilare e inviare la domanda utilizzando le funzioni a disposizione sul sito del MIM, nella sezione "Piattaforma Concorsi e Procedure Selettive". Tramite le stesse funzioni è possibile anche associare tutti i documenti da allegare eventualmente alla domanda.

L'utilizzo di tale modalità per la presentazione delle domande offre ai candidati di controllare di persona la correttezza dei dati inseriti nella domanda.

2.3 Prerequisiti per l'utilizzo

Per accedere alle funzioni e utilizzarle, l'interessato deve avere:

- un Personal Computer con connessione ad Internet e Acrobat Reader;
- un indirizzo di posta elettronica istituzionale (istruzione.it) o altro indirizzo;
- credenziali di accesso:
 - Username e password di uno dei seguenti metodi SPID, CIE, CNS o eIDAS.
 - Username e password ottenute con la procedura di Registrazione per le seguenti tipologie di utenti (vedi Regole di accesso dal 01/10/2021 sull'home page):
 - personale amministrativo
 - personale scuola (DS, DSGA e Assistenti Amministrativi)
 - utenti abilitati al SIDI

2.4 Passi da fare per presentare la domanda

I passi che il candidato deve compiere per completare correttamente il procedimento di presentazione della domanda sono i seguenti:

- 1. Accedere alla pagina principale della "Piattaforma Concorsi e Procedure Selettive", con le credenziali in proprio possesso
- 2. Selezionare ISTANZE -> Presenta una domanda e dalla Lista delle istanze scegliere "Procedura per la valorizzazione professionale del personale ATA".
- 3. Compilare la domanda (cliccando sul tasto "VAI ALLA DOMANDA")
- 4. Aggiornare, se necessario, i dati precedentemente inseriti (utilizzando la funzione di modifica)
- 5. Inserire, se necessario o dove richiesto, l'elenco dei documenti da consegnare contestualmente alla domanda
- 6. Inoltrare la domanda (utilizzando la funzione "Inoltra"). L'inoltro deve avvenire entro la data indicata come termine ultimo per la presentazione delle domande. Al momento dell'inoltro, il sistema crea un documento .pdf, che viene inserito nella sezione "Domande presentate" presente nel menù "Istanze", contenente il modulo domanda compilato.

L'intero processo di compilazione della domanda da parte del candidato viene tracciato tramite il salvataggio di ciascuna sezione, ma deve essere finalizzato dal candidato stesso con l'inoltro della domanda.



La procedura di presentazione della domanda è completata correttamente solo se la domanda viene "inoltrata". Le domande inserite nel sistema ma non inoltrate non verranno considerate valide.

A garanzia del corretto completamento dell'operazione, dopo l'inoltro della domanda, il candidato può effettuare le seguenti operazioni:

- 1. Verificare la ricezione di una mail contenente la conferma dell'inoltro e la domanda in formato .pdf
- 2. Verificare che accedendo in visualizzazione sull'istanza, la stessa si trovi nello stato "inoltrata"
- 3. Accedere alla sezione "Domande presentate" presente nel menù personale "Istanze" e verificare che il modulo domanda contenga tutte le informazioni.

Dopo l'inoltro della domanda, i dati presenti nel PDF potranno essere modificati solo previo annullamento dell'inoltro. Il candidato dovrà quindi procedere all'annullamento tramite apposita funzionalità, modificare i dati e provvedere ad un nuovo inoltro. Quindi, se il candidato avesse necessità di modificare alcune informazioni inserite nella domanda, o gli allegati, deve:

- 1. annullare l'inoltro;
- 2. apportare le modifiche;
- 3. procedere con un nuovo inoltro.

Il nuovo inoltro deve avvenire entro la data indicata come termine ultimo per la presentazione delle domande.

ITA SLV ENG

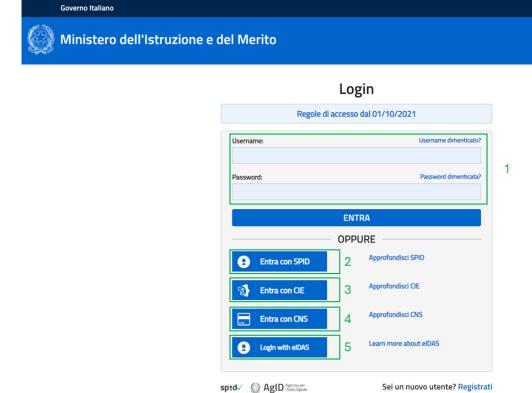
2.5 Come utilizzare le funzioni per la presentazione della domanda

L'accesso all'applicazione avviene dal sito del Portale MIM e successivamente alla pagina Piattaforma Concorsi e Procedure Selettive.

Il sistema propone una pagina in cui inserire le proprie credenziali di accesso del portale.

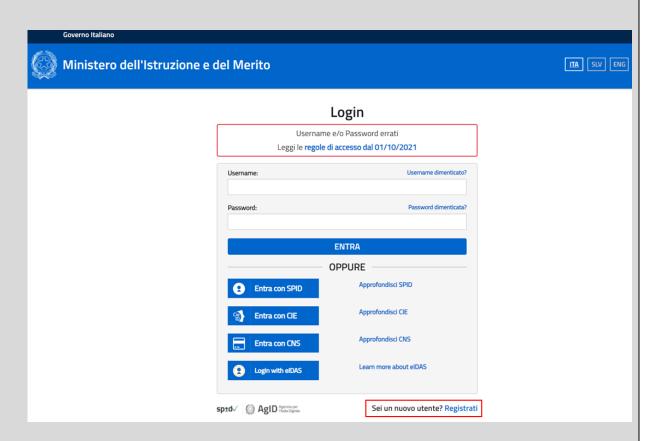
L'utente deve inserire le proprie credenziali (1) e fare un clic su "ENTRA".

In alternativa può eseguire l'accesso tramite SPID (2), CIE (3), CNS (4) o eIDAS (5).





Per l'accesso l'utente deve essere in possesso di utenza SPID oppure della Username e Password ricevute in fase di registrazione nei casi previsti (Prerequisiti per l'utilizzo) Per gli utenti abilitati all'utilizzo delle credenziali del portale MIM (personale amministrativo, personale DS – DSGA – Assistenti Amministrativi) nel caso non venga riconosciuta la validità dei dati di accesso digitati (username e password) l'utente deve eseguire la procedura di registrazione,



seguendo quanto descritto nella Guida operativa di Registrazione Utenza, presente nella pagina di registrazione



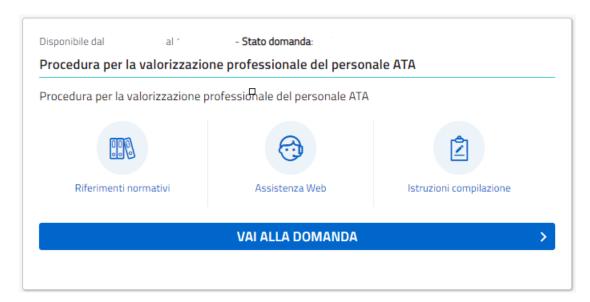


Nel caso in cui il sistema riconosca la validità dei dati di accesso digitati (username e password), ma l'utente non venga riconosciuto abilitato al servizio Istanze Online, viene bloccato l'accesso all'area riservata e prospettata una nuova pagina per la compilazione del modulo online per la richiesta di abilitazione al Servizio Istanze Online.

(IOL_Richiesta_Abilitazione_Servizio_Istanze_Online_guidaoperativa_utente)

Una volta che l'Utente ha acceduto al servizio in quanto regolarmente abilitato, nella Home page privata avrà a disposizione l'elenco delle istanze disponibili legate ai vari procedimenti amministrativi.

In particolare, l'utente avrà a disposizione l'istanza per la presentazione della domanda al 'Procedura per la valorizzazione professionale del personale ATA'.



Fare clic su "Vai alla domanda" per compilare l'Istanza.

All'istanza potranno accedere i dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato inquadrati nell'Area dei Collaboratori, nell'Area degli Operatori o nell'Area degli Assistenti. All'istanza può accedere anche il personale A.T.A. in servizio nelle istituzioni scolastiche italiane all'estero e quello collocato fuori ruolo a qualsiasi titolo.



Nel caso in cui il candidato non abbia i requisiti per l'accesso alla procedura viene visualizzato un apposito messaggio di avvertimento:

È consentita la partecipazione al solo personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato inquadrato nell'Area dei Collaboratori, nell'Area degli Operatori o nell'Area degli Assistenti



Le informazioni dell'utenza loggata al Servizio verranno visualizzate nell'intestazione delle pagine di utilizzo, con **data e ora dell'ultimo accesso** effettuato (se disponibile).

La sezione dell'Istanza oltre a consentire l'accesso alle funzioni di presentazione domanda ("Vai alla domanda"), offre anche altri servizi a corredo.

Tra questi servizi evidenziamo:



- > "Riferimenti normativi e scadenze amministrative". È il link alla pagina che contiene la normativa che disciplina la presentazione della domanda e riporta la scadenza dei termini
- "Assistenza Web" È il link che permette la consultazione delle FAQ (risposte alle domande più frequenti).
- > "Istruzioni per la compilazione" È il link che permette di avere indicazioni operative per l'uso della funzione

Informativa

All'accesso il candidato visualizzerà una pagina informativa:

Procedura di attribuzione delle posizioni economiche finalizzate alla valorizzazione professionale del personale A.T.A. all'interno delle Aree D.M. 140/2024

La presente istanza deve essere utilizzata dai candidati che intendono partecipare alla procedura di attribuzione delle posizioni economiche finalizzate alla valorizzazione professionale del personale A.T.A. all'interno delle Aree.

Il candidato, in possesso dei requisiti di cui all'articolo 8 del D.M., può presentare istanza di partecipazione, a pena di esclusione, in un'unica regione.

Indicazioni su compilazione e inoltro della domanda

L'intero processo di compilazione della domanda da parte del candidato verrà tracciato tramite il salvataggio di ciascuna sezione e dovrà essere finalizzato dal candidato stesso con l'inoltro della domanda.

Il candidato ha facoltà di modificare i dati presenti nelle sezioni compilate, finché non avrà inoltrato l'istanza. Al momento dell'inoltro, il sistema crea un documento in formato .pdf, che viene inserito nella sezione "Archivio" presente sulla home page dell'utente, contenente il modulo domanda compilato. Il documento sarà stato contestualmente inviato dal sistema agli indirizzi di posta elettronica noti del candidato ad eccezione di quella certificata.

N.B. Dopo l'inoltro della domanda, i dati presenti nel PDF potranno essere modificati solo previo annullamento dell'inoltro. Il candidato dovrà quindi procedere all'annullamento tramite apposita funzionalità, modificare i dati e provvedere ad un nuovo inoltro entro il termine di scadenza di presentazione delle istanze.

A supporto del candidato, è disponibile la guida operativa, oltre alle note alla compilazione presenti, dove necessario, nelle diverse sezioni.

A conferma del corretto completamento dell'operazione, il candidato deve:

• **Verificare** la ricezione di una mail contenente la conferma dell'inoltro e la domanda in formato .pdf;

- Verificare che accedendo in visualizzazione sull'istanza, la stessa si trovi nello stato "inoltrata":
- Accedere alla sezione "Istanze Domande presentate" presente sulla Home Page personale della "Piattaforma concorsi e Procedure selettive" e verificare che il modulo domanda contenga tutte le informazioni corrette.

Prima dell'utilizzo delle funzioni, si consiglia di leggere attentamente le Istruzioni per la compilazione presenti sulla Home Page personale della "Piattaforma concorsi e procedure selettive", nella box della specifica istanza.

AVVERTENZE

La compilazione della presente istanza avviene secondo le disposizioni previste dal D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, "TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA".

In particolare:

- i dati riportati dal candidato assumono il valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione rese ai sensi dell'articolo 46. Vigono, al riguardo, le disposizioni di cui all'articolo 76 che prevedono conseguenze di carattere amministrativo e penale per il dipendente che rilasci dichiarazioni non corrispondenti a verità;
- i dati richiesti sono acquisiti ai sensi dell'art. 46, sono strettamente funzionali all'espletamento della presente procedura amministrativa e verranno trattati ai sensi e con le garanzie di cui agli articoli 6 e 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs 196/03 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Informativa sul trattamento dei dati personali (ex Artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016)

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito, in qualità di Titolare del trattamento (di seguito anche «Ministero» o «Titolare»), desidera, con la presente informativa, fornirLe informazioni circa il trattamento dei dati personali che La riguardano, e che acquisisce per il tramite degli Uffici Scolastici Regionali e degli Ambiti Territoriali dei singoli UU.SS.RR, nell'ambito della procedura valutativa per la progressione all'Area di funzionario dedicata al personale ATA facente funzione DSGA.

Titolare del trattamento dei dati

Il Titolare del trattamento è il Ministero dell'Istruzione e del Merito, con sede in Roma, presso Viale di Trastevere, n. 76/a, 00153 Roma, per il tramite degli Uffici Scolastici Regionali, che ne esercitano le funzioni ai sensi della Direttiva del Ministro dell'Istruzione n. 194/2020, ed i cui recapiti sono riportati di seguito:

- U.S.R. Abruzzo <u>drab@postacert.istruzione.it</u>
- o U.S.R. Basilicata <u>drba@postacert.istruzione.it</u>
- U.S.R. Calabria <u>drcal@postacert.istruzione.it</u>
- U.S.R. Campania <u>drca@postacert.istruzione.it</u>
- U.S.R. Emilia Romagna drer@postacert.istruzione.it
- U.S.R. Friuli V. Giulia drfr@postacert.istruzione.it
- o U.S.R. Lazio <u>drla@postacert.istruzione.it</u>
- U.S.R. Liguria drli@postacert.istruzione.it
- U.S.R. Lombardia <u>drlo@postacert.istruzione.it</u>
- U.S.R. Marche <u>drma@postacert.istruzione.it</u>
- U.S.R. Molise drmo@postacert.istruzione.it
- U.S.R. Piemonte <u>drpi@postacert.istruzione.it</u>
- o U.S.R. Puglia <u>drpu@postacert.istruzione.it</u>
- U.S.R. Sardegna <u>drsa@postacert.istruzione.it</u>
- o U.S.R. Sicilia drsi@postacert.istruzione.it
- o U.S.R. Toscana drto@postacert.istruzione.it
- U.S.R. Umbria <u>drum@postacert.istruzione.it</u>

U.S.R. Veneto <u>drve@postacert.istruzione.it</u>

Responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile per la protezione dei dati personali del Ministero dell'Istruzione e del Merito è individuato con D.M. 215 del 04.08.2022, nella Dott.ssa Alessia Auriemma - Dirigente presso l'Ufficio III della Direzione Generale per la progettazione organizzativa, l'innovazione dei processi amministrativi, la comunicazione ed i contratti, è contattabile scrivendo al seguente indirizzo di posta elettronica: rpd@istruzione.it.

Responsabile del Trattamento

Responsabile del trattamento dei dati è la Società Generale d'Informatica S.P.A. (Sogei), in quanto affidataria dei servizi infrastrutturali, di gestione e sviluppo applicativo del sistema informativo del Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Autorità di controllo

Garante per la protezione dei dati personali

Indirizzo e-mail: garante@gpdp.it Indirizzo PEC: protocollo@pec.gpdp.it Sito web: https://www.garanteprivacy.it

Base giuridica e finalità del trattamento

La base giuridica del trattamento dei dati personali è da rinvenirsi, per i dati comuni, nell'articolo 6, par.1, lettera c) ed e) del Regolamento (UE) n. 679/2016 e nell'articolo 2-ter del D. lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice Privacy) e s.m.i., ovvero nell'adempimento di un obbligo legale nonché nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento e dall'esecuzione, a tale esercizio connessa, di un compito di interesse pubblico.

La fonte normativa da cui discendono gli obblighi giuridici di cui sopra è costituita dall'art.52 comma1 bis del D.lgs 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i.

Con riferimento ai dati relativi a condanne penali e reati, che possono essere inseriti manualmente dal candidato in sede di presentazione dell'istanza, la base giuridica si rinviene nell'articolo 10 del Regolamento (UE) 2016/679 e nell'articolo 2-octies, comma 3, lettere a) e c) del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.

La fonte normativa da cui discende l'obbligo per il candidato di presentarli è costituita, nello specifico, dall'articolo 2 del D.P.R n. 487/1994 così come modificato dal D.P.R. n.82/2023.

La finalità del trattamento, ai sensi dell'art.1 del Decreto Ministeriale n.74 del 12/04/2024, consiste nel

consentire la Sua partecipazione, in qualità di candidato, alla procedura valutativa per la progressione all'Area di funzionario dedicata al personale ATA facente funzione DSGA.

Tipologia di dati trattati e modalità di trattamento

Oggetto del trattamento sono:

- i dati anagrafici (quali il nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale) e i dati di recapito (quali l'indirizzo di recapito, indirizzo di posta elettronica) da conferire obbligatoriamente ed il numero telefonico e l'indirizzo di posta certificata da conferire facoltativamente, di cui all'art. 4, n. 1, del Regolamento (UE) 679/2016;
- eventuali dati relativi a condanne penali di cui all'art. 10 del Regolamento (UE) 679/2016.

Il trattamento dei dati è effettuato nel pieno rispetto dei principi di correttezza, liceità, adeguatezza e pertinenza del trattamento, nonché minimizzazione e necessità di cui al GDPR, per le sole finalità suindicate.

Il trattamento avviene in modalità elettronica mediante registrazione, elaborazione, archiviazione e trasmissione dei dati, con ausilio di strumenti informatici.

Il Titolare e il Responsabile del trattamento di cui si avvale adottano misure tecniche e organizzative previste dalla normativa vigente, adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.

Cookies e dati di navigazione

I cookies sono piccoli file di testo che il sito web invia al terminale dell'utente, ove vengono memorizzati per poi essere ritrasmessi al sito alla visita successiva. Tali cookies si suddividono in:

- o cookies tecnici (cookies di navigazione o di sessione) che permettono di utilizzare temporaneamente le informazioni necessarie per la navigazione in rete ed a garantire il funzionamento, la sicurezza e la disponibilità dei siti/sistemi.
 - Tali cookies restano attivi per la sola sessione di riferimento e vengono eliminati alla chiusura del browser. Il loro utilizzo è strettamente limitato ai dati identificativi di sessione (costituiti da numeri casuali generati da server) ed è necessario a consentire l'esplorazione sicura ed efficiente della Piattaforma;
- o cookies di profilazione che vengono utilizzati per rilevare le preferenze manifestate dall'utente nell'ambito della navigazione in rete, individuando azioni o schemi comportamentali ricorrenti.

La Piattaforma messa a disposizione dal Ministero dell'istruzione e del merito utilizza solo cookies tecnici, al solo fine di «effettuare la trasmissione di una comunicazione su una rete di comunicazione elettronica, o nella misura strettamente necessaria al fornitore di un servizio della società dell'informazione esplicitamente richiesto dall'abbonato o dall'utente a erogare tale servizio», ai sensi dell'art. 122, comma 1 del D.lgs. 196/2003 (Codice Privacy) e s.m.i. Non sono presenti cookies di profilazione e nessun dato personale degli utenti viene in proposito acquisito. Il trattamento avente ad oggetto i citati cookies risulta conforme a quanto previsto dalle Linee guida adottate dal Garante per la protezione dei dati personali con provvedimento n. 231 del 10 giugno 2021.

Comunicazione, diffusione e Soggetti che accedono ai dati

I Suoi dati personali, una volta acquisiti dal Titolare unicamente per il conseguimento delle finalità indicate, potranno essere trattati dalle seguenti categorie di soggetti:

- dipendenti dell'Amministrazione centrale e periferica del Ministero dell'istruzione e del merito, appositamente autorizzati al trattamento e istruiti sugli obblighi derivanti dalla normativa in materia di privacy;
- dipendenti degli Uffici Scolastici Provinciali e Regionali;
- dipendenti e collaboratori autorizzati del Responsabile del trattamento.

I dati personali sopra indicati potranno essere comunicati dal Ministero ad altri soggetti pubblici o privati esclusivamente nei casi e nei modi previsti dall'art. 2-ter del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i, e dalle ulteriori previsioni applicabili in materia.

Si precisa che i dati oggetti del presente trattamento potranno essere oggetto di relativa pubblicazione nelle graduatorie finali di merito a seguito della conclusione della procedura di valutazione, in linea con quanto statuito anche dagli art. 19, comma 1, del d.lgs. n. 33/2013 e 15, comma 6, del DPR n. 487/1994, e ai sensi del Decreto ministeriale 12/04/2024, n. 74.

Fonte dei dati e natura del conferimento

I dati anagrafici e i dati di recapito trattati, come sopra specificato, provengono dal sistema «Identity Access Management» del Ministero dell'Istruzione e del Merito e sono dichiarati dall'utente stesso in fase di registrazione o modificati successivamente alla registrazione.

Trasferimento dei dati personali verso Paesi Terzi o Organizzazioni internazionali

Non è previsto il trasferimento di dati al di fuori dell'unione Europea o ad organizzazioni internazionali.

Periodo di conservazione dei dati personali

Ai sensi dell'art. 5, par. 1, lett. e) del Regolamento (UE) n. 679/2016, al fine di garantire un trattamento corretto e trasparente, i dati sono conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati.

In particolare, i dati forniti per la partecipazione alla procedura saranno trattati e conservati dal Ministero, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario alla gestione della operazioni di individuazione dei destinatari di contratto e allo svolgimento di tutte le successive attività connesse, inclusi i necessari adempimenti che competono alle Comissioni di Valutazione ai sensi dell'art. 5, par. 1, lett. e) del Regolamento (UE) n. 2016/679, nonché per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria.

Diritti degli interessati

Il Regolamento (UE) 2016/679 attribuisce ai soggetti interessati i seguenti diritti:

- a. diritto di accesso (art. 15) ha il diritto, in particolare, di ottenere la conferma che siano o meno in corso trattamenti di dati personali che La riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso a tali dati;
- b. diritto di rettifica (art. 16) ha il diritto di ottenere la rettifica dei dati personali inesatti che La riguardano;
- c. diritto alla cancellazione (art. 17) ha il diritto di ottenere la cancellazione dei dati personali che La riguardano, nei limiti e nei casi espressamente previsti dal Regolamento (UE) 679/2016;
- d. diritto di limitazione di trattamento (art. 18) ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento dei Suoi dati;
- e. diritto di opposizione (art. 21) ha il diritto di opporsi all'ulteriore trattamento dei Suoi dati.

Il diritto alla portabilità dei dati (art. 20) non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento.

In relazione al trattamento dei dati che La riguardano, si potrà rivolgere per esercitare i Suoi diritti agli Uffici Scolatici Regionali e degli Ambiti Territoriali dei singoli UU.SS.RR, i cui recapiti sono riportati nella sezione «Titolare del trattamento dei dati» della presente informativa.

Diritto di Reclamo

Nel caso in cui ritenga che il trattamento dei dati personali a Lei riferito sia compiuto in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 679/2016, ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ai sensi dall'art. 77 o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento stesso.

Processo decisionale automatizzato

Non è previsto un processo decisionale automatizzato ai sensi degli artt. 13, par. 2, lettera f) del Regolamento (UE) 679/2016.

Aggiornamenti alla presente Informativa sul trattamento dei dati personali

Il Titolare si riserva il diritto di apportare modifiche alla presente informativa, dandone pubblicità agli utenti sulla presente pagina, che si invita a consultare periodicamente, utilizzando come riferimento la data di ultima modifica indicata a conclusione del testo, ciò al fine di conformarsi alla eventuale normativa, nazionale ed europea in materia di trattamento dei dati personali e/o di adeguarsi all'adozione di nuovi sistemi, procedure interne o comunque per ogni altro motivo che si rendesse opportuno e/o necessario.

Salvo quanto diversamente specificato, l'informativa pubblicata sulla presente pagina continua ad applicarsi al trattamento dei dati personali raccolti sino al momento della sua sostituzione.

Fare clic su "Presa visione" e quindi su "Avanti".

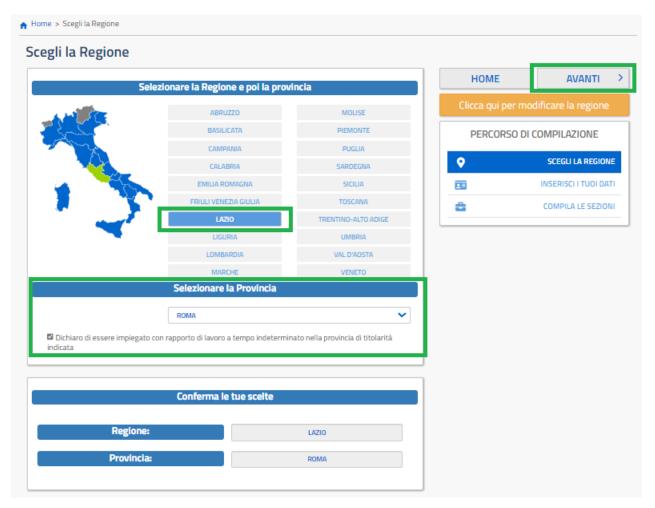
La pagina dell'informativa sarà visualizzata solo al primo accesso all'istanza; nei successivi accessi il candidato accederà direttamente alla pagina di scelta della regione. L'informativa sarà sempre visualizzabile tramite il link presente in fondo ad ogni pagina dell'istanza



Ministero dell'Istruzione e del Merito - Tutti i diritti riservati © 2023 Scarica informativa

Scegli la Provincia

Il candidato accederà alla pagina che gli consente di procedere con la dichiarazione dell'Ufficio Scolastico Regionale a cui inoltrare la domanda.



Il sistema prospetta in automatico la regione (Ufficio Scolastico Regionale al quale viene inoltrata la domanda) e la provincia di titolarità riscontrata sul Fascicolo del Personale.

L'utente può modificare la Provincia selezionandola dall'apposita list-box e dovrà accettare la dichiarazione :

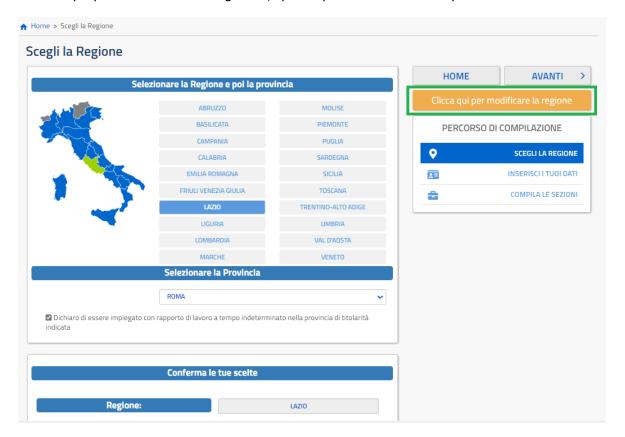
☑ Dichiaro di essere impiegato con rapporto di lavoro a tempo indeterminato nella provincia di titolarità indicata

Quindi procedere alla sezione successiva cliccando il pulsante AVANTI.



Non è previsto di poter inoltrare la domanda alle regioni Trentino-Alto Adige e Valle d'Aosta.

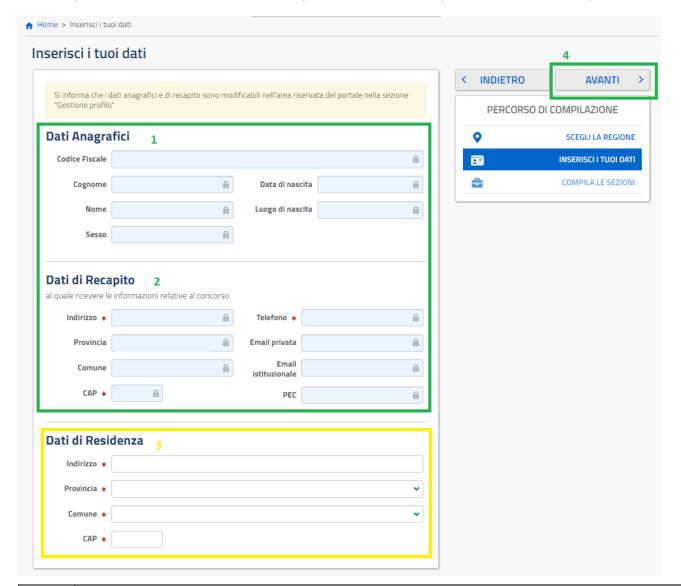
Per poter effettuare delle correzioni ai dati già inseriti in questa pagina bisogna premere il bottone "Clicca qui per modificare la regione", quindi procedere come in precedenza:



Dati anagrafici, di Recapito e di Residenza.

In questa pagina sono presenti i dati anagrafici, di recapito e di residenza.

Dopo aver verificato i dati e inserito quelli della residenza procedere cliccando il pulsante AVANTI:



I "**Dati Anagrafici**" e i "**Dati di Recapito**" (riquadro verde indicato da 1 e 2) sono preimpostati e non modificabili e sono quelli forniti in fase di registrazione al servizio IAM.



Possono essere modificati nell'area riservata del portale nella sezione "Gestione profilo".

I "Dati di Residenza" (riquadro giallo indicato da 3) sono sempre modificabili.

Per impostare la provincia e il comune di residenza l'utente ha a disposizione le liste proposte dal sistema. La lista dei comuni proposti è guidata in funzione della provincia selezionata.



Verificare la correttezza dei dati visualizzati.

Nel campo 'Posta Elettronica' vengono riportati gli indirizzi di posta privato e istituzionale, dove presenti.

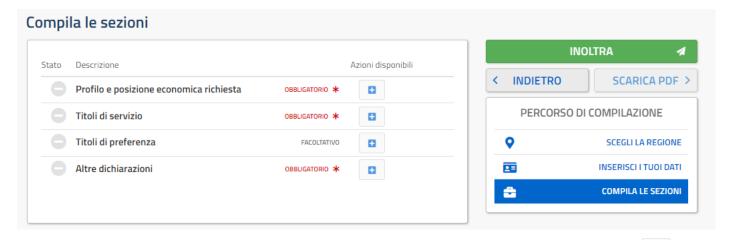
Nel campo 'Posta Elettronica Certificata' viene riportato l'indirizzo di posta certificata, se presente.

Sezioni modello domanda.

Il sistema prospetterà una pagina con tutte le sezioni della domanda da compilare. Il carattere '*' indica che la compilazione della sezione è obbligatoria per l'inoltro della domanda.

Per i dettagli di ogni singola sezione consultare il relativo paragrafo:

- PROFILO E POSIZIONE ECONOMICA RICHIESTA (OBBLIGATORIO)
- TITOLI DI SERVIZIO (OBBLIGATORIO)
- TITOLI DI PREFERENZA
- ALTRE DICHIARAZIONI (OBBLIGATORIO)



L'utente deve, per ogni sezione di interesse ai fini della compilazione, cliccare sul pulsante In fase di inserimento domanda, il sistema darà la possibilità di inserire i dati di interesse.

Come 'azione disponibile', viene proposto il tasto



Il tasto 'Inoltra' viene attivato sole se le sezioni obbligatorie risultano tutte compilate.

In fase di inserimento domanda, il sistema darà la possibilità di inserire i dati di interesse. Tutte le sezioni della domanda sono gestite con le stesse modalità.

In riferimento ad ogni sezione, cliccando sul tasto ., viene proposta la pagina di interesse.

In fase di modifica domanda o comunque se la sezione di interesse risulta già inserita e quindi compilata, il sistema propone diversi tasti per altrettante azioni: 'Visualizza', 'Modifica' ed 'Elimina'.



Al clic sul pulsante , il sistema prospetta la sezione di interesse e permette la visualizzazione dei dati di dettaglio precedentemente inseriti/aggiornati; i dati saranno in formato protetto.

Al clic sul pulsante , il sistema prospetta la sezione di interesse e permette l'aggiornamento dei dati di dettaglio.

Al clic sul pulsante _____, il sistema provvede a cancellare tutti i dati di dettaglio della sezione di interesse.

Nelle sezioni sono sempre presenti i bottoni





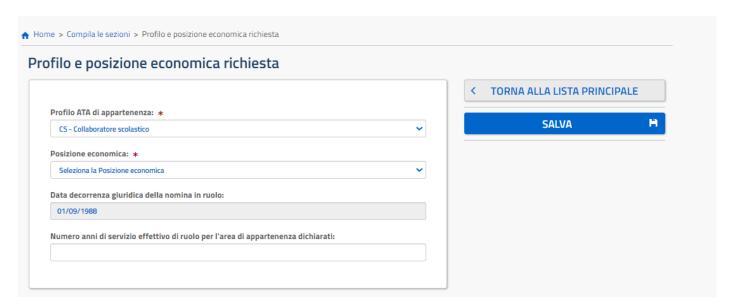
TORNA ALLA LISTA PRINCIPALE permette di tornare alla pagina principale del "Modello domanda" senza salvare i progressi, nessun controllo verrà effettuato sui dati inseriti

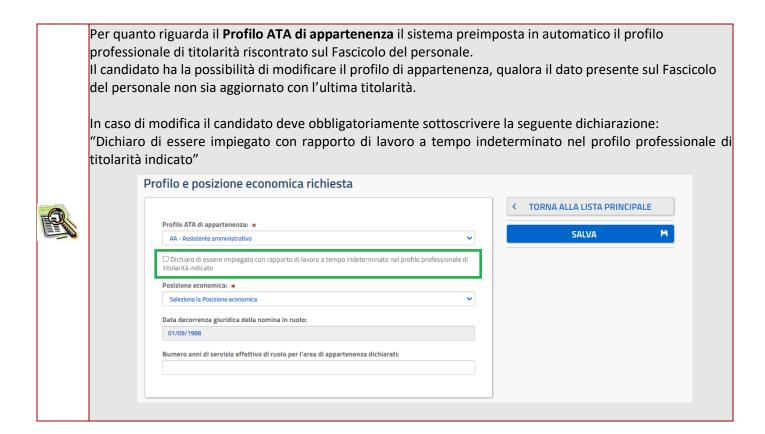
SALVA effettuerà tutti i controlli di validità e se sono presenti degli errori verranno riportati in alto nella pagina, in caso di successo i dati saranno salvati e verrà caricata la pagina "Modello domanda".

Profilo e posizione economica richiesta (obbligatorio)

Accedendo alla sezione il sistema prospetta in automatico :

- 1. Profilo ATA di appartenenza
- 2. Data decorrenza giuridica della nomina in ruolo





Posizione economica: il candidato deve selezionare dall'apposita tendina la posizione economica per cui intende partecipare alla procedura.

l candidati con Profilo Ata di appartenenza "Assistente Tecnico" e "Assistente Amministrativo" potranno scegliere tra:



- prima posizione economica
- seconda posizione economica

I candidati con di Cuoco, Operatori ai servizi agrari, Collaboratore scolastico, Guardarobiere, Infermiere e Collaboratore dei servizi scolastici potranno scegliere soltanto:

prima posizione economica



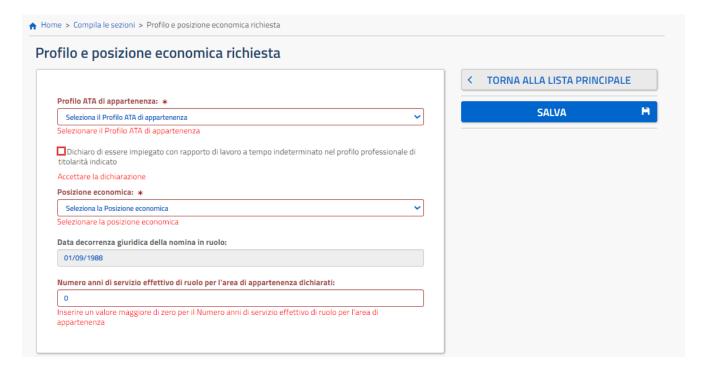
Data decorrenza giuridica della nomina in ruolo, l'informazione è di sola visualizzazione e viene recuperata dal fascicolo del personale del candidato.



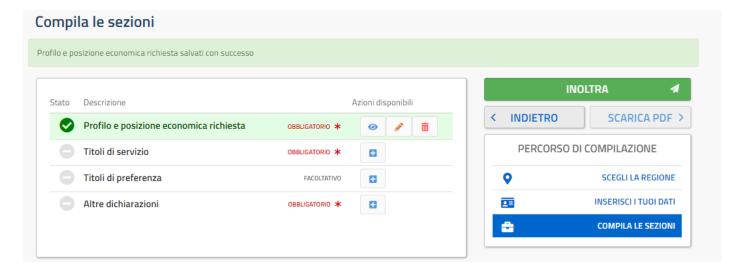
Numero anni di servizio effettivo di ruolo per l'area di appartenenza dichiarati: il candidato deve obbligatoriamente inserire in questo campo il numero degli anni di servizio effettivamente prestati nella posizione economica per cui intende partecipare. Non è consentito inserire il valore '0'.

Al termine della compilazione premere il pulsante "SALVA".

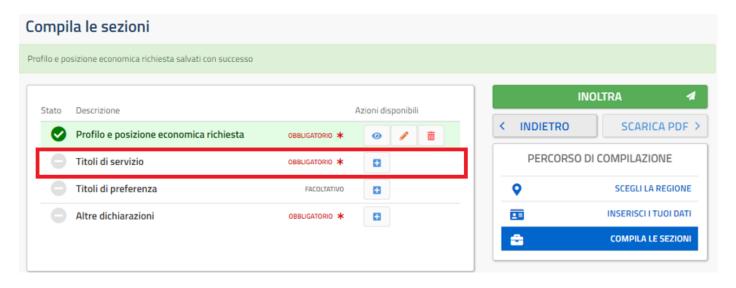
Verrà effettuata una verifica dei dati inseriti e nel caso di errori questi verranno segnalati in corrispondenza del singolo campo su cui è stato riscontrato, come da esempio:



Quando i controlli saranno tutti passati il salvataggio andrà a buon fine, riportando il candidato alla pagina principale del modello domanda, la riga relativa a Profilo e posizione economica richiesta sarà evidenziata in verde per segnalare che la sezione è completa e soddisfa i requisiti minimi di inoltro.

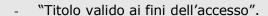


Titoli di servizio (obbligatorio).



Per poter inserire i titoli di servizio posseduti deve cliccare sul pulsante della relativa sezione.

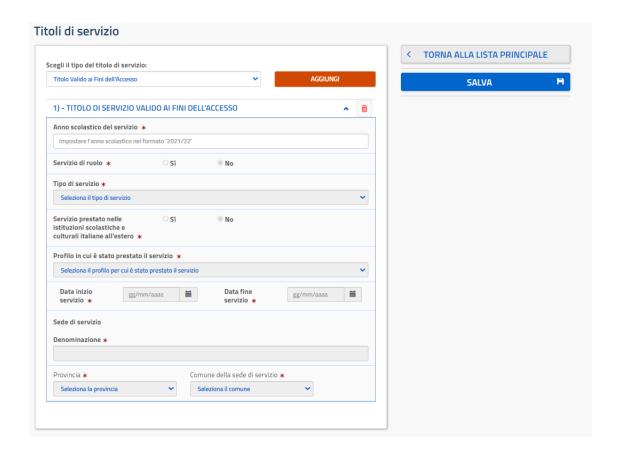
Il candidato dovrà scegliere la tipologia di titolo di servizio tra:





- In questa sezione il candidato deve dichiarare obbligatoriamente, ai fini dell'inoltro della domanda, 5 anni di servizio (1800 giorni) di ruolo e non di ruolo prestati nell'area contrattuale in cui rientra il profilo professionale di attuale titolarità e per il quale si chiede l'attribuzione della posizione economica.
- "Altro titolo", per tutti gli altri servizi.

Titolo di servizio valido ai fini dell'accesso.





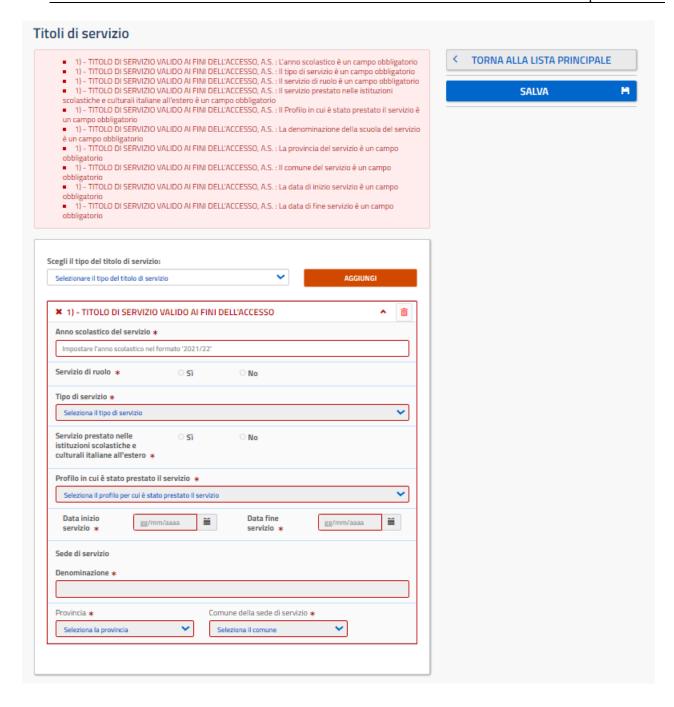
Il bottone TORNA ALLA LISTA PRINCIPALE permette di tornare alla pagina principale del modello domanda senza salvare.



Si consiglia di salvare ad ogni "**Titolo di servizio**" che si inserisce, in modo da verificare immediatamente possibili errori di compilazione, quindi ripetere la procedura per inserire un altro "**Titolo di servizio**".

Premendo il pulsante "SALVA" il sistema effettuerà tutti i controlli relativi ai titoli aggiunti.

Nel caso vi siano degli errori saranno notificati nella parte alta della pagina, come da esempio:



Procedere quindi con la compilazione dei campi, in particolare:

- Anno scolastico del servizio in formato aaaa/aa, ad esempio 2001/02
- Data inizio servizio e Data fine servizio devono essere compresi tra il 01/09 dell'anno iniziale dell'anno scolastico dichiarato e il 31/08 dell'anno finale dell'anno scolastico dichiarato, ad esempio Data inizio servizio 01/09/2001 Data fine servizio 31/08/2002



Possono essere dichiarati servizio fino al 31/08/2024.

Ai fini dell'inoltro della domanda i periodi di servizio dichiarati devono essere tali da raggiungere almeno i 5 anni (1800 giorni di servizio totali).

Nel calcolo dei 5 anni vengono presi in considerazione i soli servizi (ruolo e non) prestati nell'area contrattuale in cui rientra il profilo professionale di attuale titolarità e per il quale si chiede attribuzione della posizione economica.

Ad esempio ai fini del computo del quinquennio di servizio (di ruolo o non) necessario per accedere alla procedura, l'assistente amministrativo può giovarsi anche degli anni di servizio svolti come assistente tecnico ma NON potrà giovarsi degli anni di servizio svolti come collaboratore e ciò perché, mentre i profili di assistente tecnico e di assistente amministrativo fanno parte della medesima area contrattuale, i profili di assistente e di collaboratore scolastico afferiscono a differenti aree contrattuali.



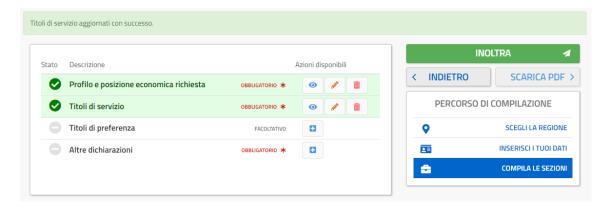
Nell'area dei Collaboratori Scolastici rientrano i candidati con profilo professione di Collaboratore Scolastico.

Nell'area degli Assistenti rientrano i candidati con i seguenti profili professionali: Assistente Amministrativo, Assistente Tecnico, Infermiere, Guardarobiere, Cuoco;

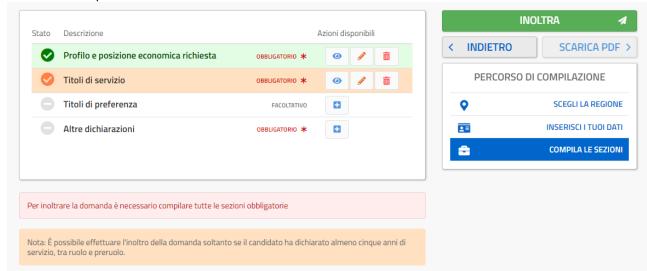
Nell'area degli Operatori rientrano i candidati con profilo professionale di Operatori dei servizi agrari.

Quando i controlli saranno tutti passati il salvataggio andrà a buon fine, riportando il candidato alla pagina principale del modello domanda e la riga relativa a "Titoli di servizio" sarà evidenziata:

• in verde per segnalare che la sezione è completa e soddisfa i requisiti minimi di inoltro



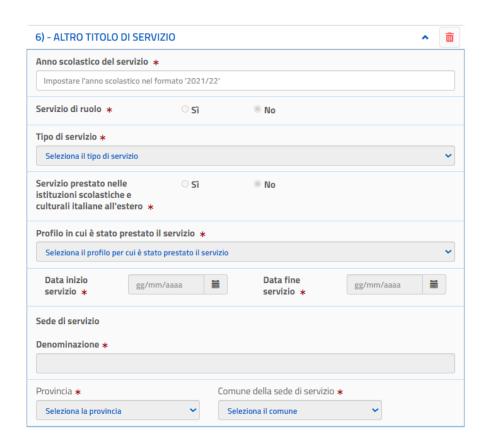
 in arancione per segnalare che la sezione è da completare e non si sono ancora inseriti sufficienti servizi per soddisfare i requisiti minimi di inoltro

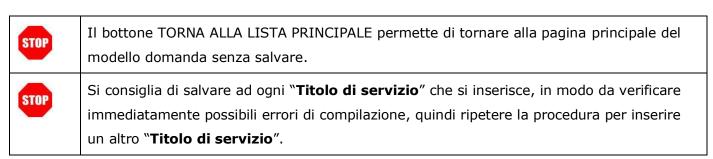


Un apposito messaggio avvisa il candidato che:

Nota: È possibile effettuare l'inoltro della domanda soltanto se il candidato ha dichiarato almeno cinque anni di servizio, tra ruolo e preruolo.

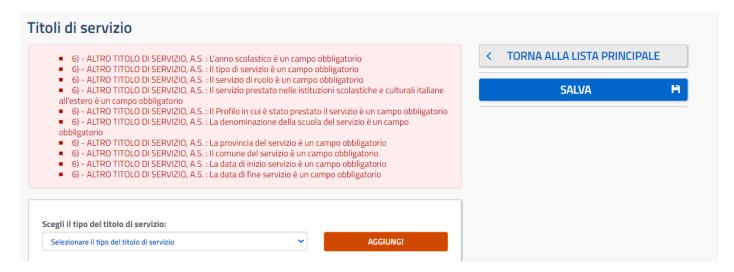
Altro titolo di servizio.





Premendo il pulsante "SALVA" il sistema effettuerà tutti i controlli relativi ai titoli aggiunti.

Nel caso vi siano degli errori saranno notificati nella parte alta della pagina, come da esempio:



Procedere quindi con la compilazione dei campi, in particolare:

- Anno scolastico del servizio in formato aaaa/aa, ad esempio 2001/02
- Data inizio servizio e Data fine servizio devono essere compresi tra il 01/09 dell'anno iniziale dell'anno scolastico dichiarato e il 31/08 dell'anno finale dell'anno scolastico dichiarato, ad esempio Data inizio servizio 01/09/2001 Data fine servizio 31/08/2002

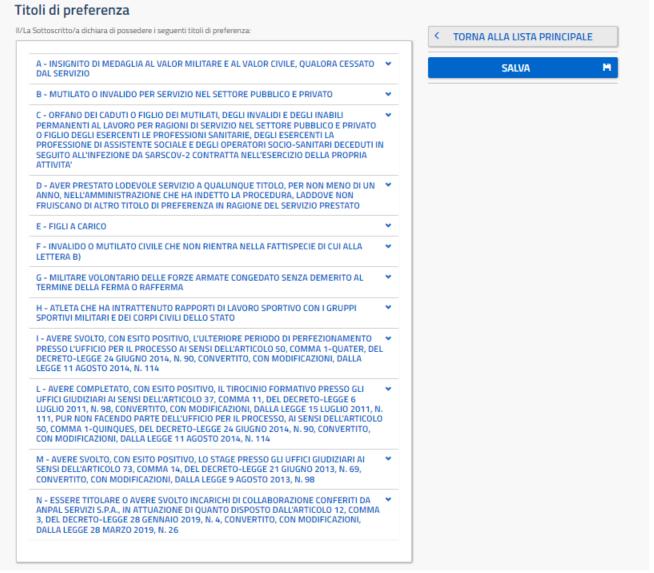


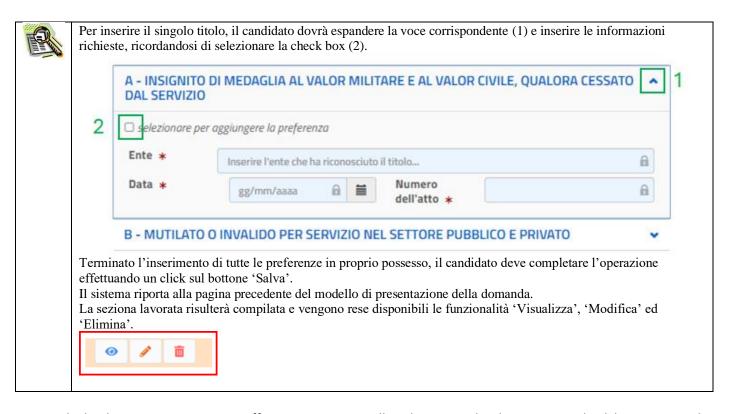
Possono essere dichiarati servizio fino al 31/08/2024.

Quando i controlli saranno tutti passati il salvataggio andrà a buon fine, riportando il candidato alla pagina principale del modello domanda.

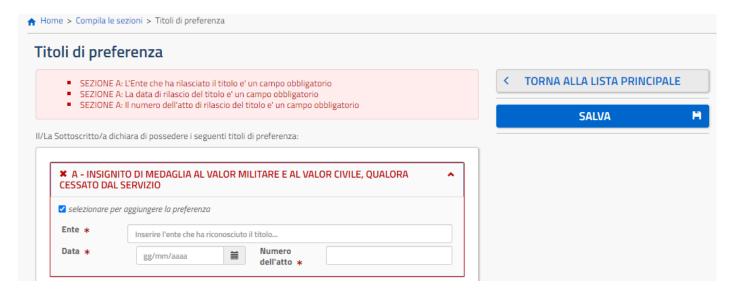
Titoli di preferenza

In questa pagina il candidato ha la possibilità di inserire i titoli di preferenza posseduti.





Premendo il pulsante SALVA verranno effettuati tutti i controlli, solo per i titoli selezionati con check box attiva. Nel caso siano presenti degli errori verranno riportati in alto nella pagina (come da esempio)

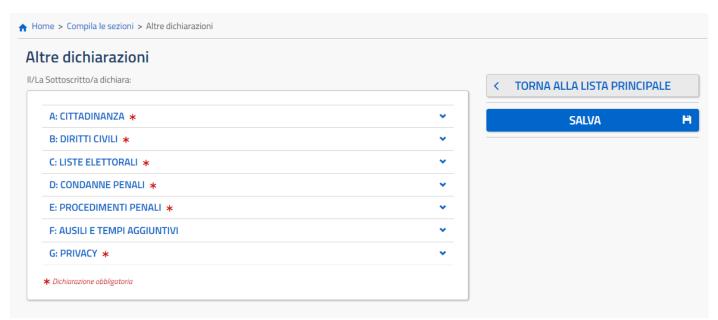


Quando i controlli saranno tutti passati il salvataggio andrà a buon fine, riportando il candidato alla pagina principale del modello domanda.

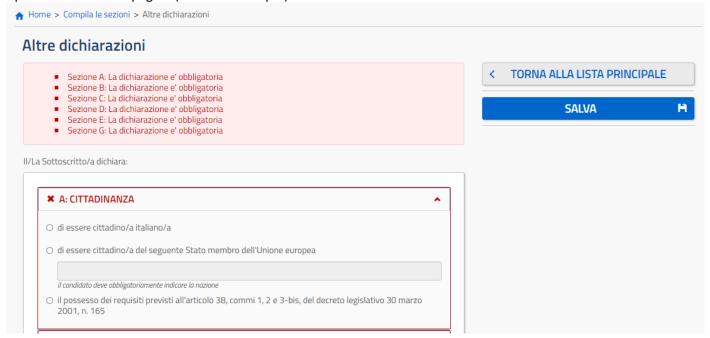
Altre dichiarazioni (obbligatorio)

In questa pagina l'utente deve rendere le dichiarazioni richieste.

Le dichiarazioni sono tutte obbligatorie, quindi il sistema non consentirà il salvataggio della sezione fino a quando il candidato non le avrà compilate tutte.



Premendo il pulsante SALVA verranno effettuati tutti i controlli. Nel caso siano presenti degli errori verranno riportati in alto nella pagina (come da esempio)





Per inserire la singola dichiarazione, il candidato dovrà espandere la voce corrispondente (1) e inserire le informazioni richieste, selezionando la check box di interesse.



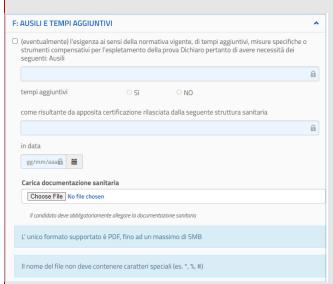
Terminato l'inserimento di tutte le dichiarazioni, il candidato deve completare l'operazione effettuando un click sul bottone 'Salva'.

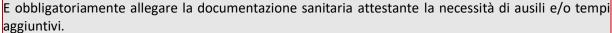
Il sistema riporta alla pagina precedente del modello di presentazione della domanda.

La seziona lavorata risulterà compilata e vengono rese disponibili le funzionalità 'Visualizza', 'Modifica' ed 'Elimina'.



Per inserire la dichiarazione *F: AUSILI E TEMPI AGGIUNTIVI*, il candidato dovrà espandere la voce corrispondente, indicare i campi di proprio interesse

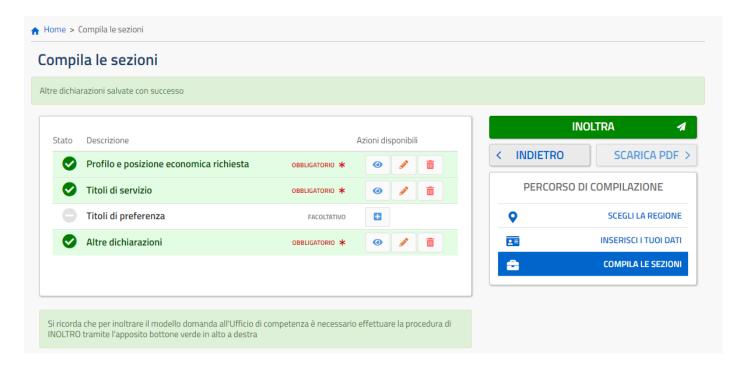




L' unico formato supportato è PDF, fino ad un massimo di 5MB.

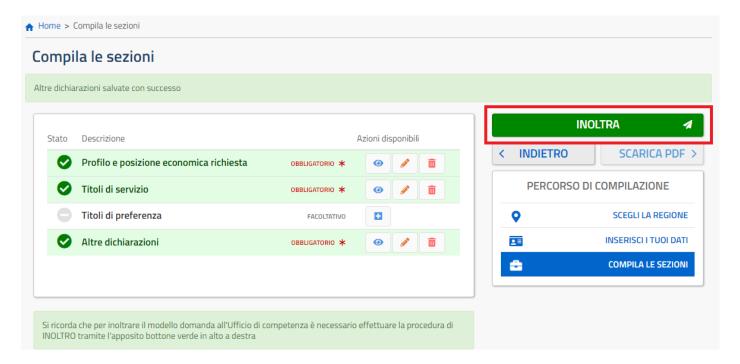
II nome del file non deve contenere caratteri speciali (es. *, %, #).

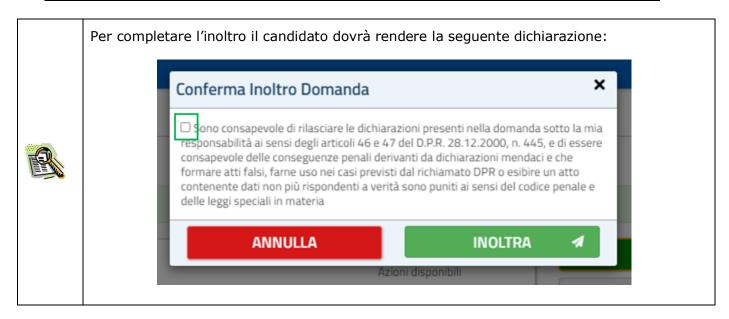
Quando i controlli saranno tutti passati il salvataggio andrà a buon fine, riportando il candidato alla pagina principale del modello domanda, la riga relativa alle Altre dichiarazioni verrà evidenziata in verde. Diventerà verde anche il banner informativo sottostante, avvisando l'utente che da ora può procedere all'inoltro.



Inoltro

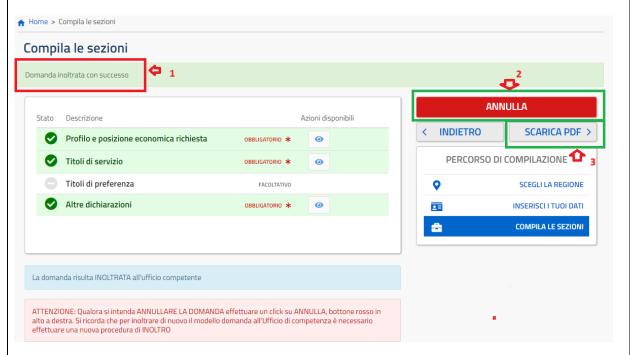
Quando il candidato avrà compilato tutte le sezioni obbligatorie il pulsante INOLTRA sarà sbloccato e si potrà procedere all'inoltro della domanda.







A completamento dell'inoltro il sistema tornerà in automatico alla pagina principale dell'applicazione e il candidato visualizzerà il messaggio (1):



Saranno ora disponibili i pulsanti per annullare l'inoltro (2) e per scaricare il PDF della domanda (3).

L'utente ha la possibilità di visualizzare il pdf della domanda cliccando su 'Scarica pdf'.

Con l'inoltro, la domanda in formato PDF viene salvata nella sezione "Domande presentate" nel menù "Istanze".

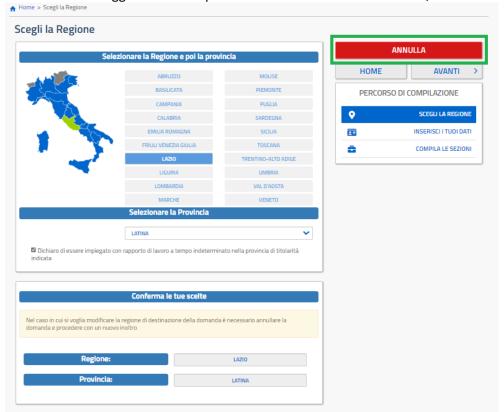
La mail con il documento in formato PDF viene inviata ad ogni indirizzo di posta elettronica registrato per l'utenza di portale:

- indirizzo di posta elettronica istituzionale
- indirizzo di posta elettronica privata.

Dopo l'inoltro della domanda, i dati presenti nel PDF potranno essere modificati solo previo annullamento dell'inoltro, vedi **Annulla Inoltro** .

Annulla inoltro

Se l'utente deve aggiornare i dati precedentemente inseriti ed inoltrati, deve cliccare sul pulsante 'Annulla'.





A conferma avvenuta, si procede all'aggiornamento dello stato della domanda che viene riportato a 'Inserita'. Il PDF della domanda, precedentemente salvato nella sezione "Domande presentate" presente nel menù "Istanze", viene marcato come ANNULLATO.

Ad operazione effettuata, il sistema prospetta un opportuno messaggio e l'utente può procedere con la modifica dei dati come fatto in precedenza.